

AR
MILANOLA CASA DEL
FERRO DA STIROLE PROPONE: RIPARAZIONE IN GIORNATA
PREVENTIVI GRATUITI DI TUTTE LE MARCHE

CASORATE PRIMO (PV) Via Santagostino, 32 Tel. 02 900 59 084 - Cell. 0337 367 629

OFFERTA SPECIALE!

fino ad esaurimento:

GENERATORE DI VAPORE
LT. 1 CALDAIA IN ACCIAIO INOX
PIÙ ASSE DA STIRO L. 380.000

MENSILE DI INFORMAZIONE, ATTUALITÀ E CULTURA

Punto di Vista

Natale
★ 2000 ★

GRATUITO - Anno I - N. 10 - Dicembre 2000



Caffè Dama Blu snc
di Davide Delcò e Giampaolo
Carlasschelli. Località: Molino
163, Pietra De Giorgi - 27040
Pavia. Tel. 0385 85 158
Fax 0385 284 949

Inaugurazione avvenuta lo scorso 8 dicembre, con la partecipazione di autorità politiche e religiose

Cinema riaperto, amico ritrovato

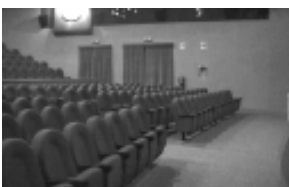
Così Motta Visconti imbocca la strada di una lenta ma progressiva "normalizzazione"

Il Direttore ai Lettori

Da tutti noi, i migliori auguri di feste serene

Arriverci al 2000 e un buon anno nuovo da parte di tutta la Redazione di "Punto di Vista". Per la seconda volta dall'inizio delle pubblicazioni, mi rivolgo direttamente a Voi che, con stima e apprezzamento, accogliete questo mensile nelle vostre case, aspettandovi di trovare un'informazione sempre più mirata, utile e interessante: ed è questo il nostro obiettivo, lo è stato dall'inizio e così continuerà ad essere. Ci siamo proposti all'opinione pubblica in modo libero ed indipendente, svincolati da ogni intromissione politica e nello stesso tempo riservando uno spazio per

tutti, dando voce veramente a chiunque abbia avuto qualcosa da dire. Nel corso di questi 10 mesi ci siamo affiancati, nei rispettivi paesi in cui avviene gratuitamente la nostra distribuzione, a quelle testate "storiche" che per decenni hanno raccontato, e continueranno a raccontare, la vita delle nostre piccole comunità, cercando nel contempo di differenziarsi, avvicinandoci il più possibile agli interessi dei Lettori e degli Inserzionisti, senza i quali non esisterebbe questo giornale e che con estrema gratitudine ringraziamo per la fiducia accordata.

Cordialmente,
Elisabetta Pelucchi

Motta Visconti - Un'insegna che torna a brillare nel buio di una via troppo spesso concessa ad uso e consumo di bande di ragazzini annoiati, è l'immagine più eloquente di un risultato che diventa nel contempo la materializzazione di un sogno: quel sogno, nato dallo spirito intraprendente di don Felice Riva, passa oggi come un testimone tra le mani di uno staff giovane ed entusiasta, convinto di poter offrire al paese un servizio estremamente importante.

pagina 2 e pagina 3

Besate

L'Onorificenza
B. Pisani al
dottor Marco
Pierfederici



pagina 14

Maggioranza scossa dalla divisione

A Casorate Primo spaccatura nel gruppo di Forza Italia: una parte se ne è andata

Casorate Primo - Quattro consiglieri di Forza Italia, Luigi Cosentini, Consigliere Incaricato all'Ambiente e all'Ecologia, Francesco Massaro, Consigliere Incaricato allo Sport e Tempo Libero, Claudio Ringressi, Consigliere Incaricato al Commercio e Paolo Bremi, hanno rimesso i loro incarichi.

pagina 8



ALTER CASA s.r.l.
Casorate Primo
Via Santagostino, 57

BESATE - Casa semindipendente su un unico livello composta da 3 ampi locali, cucina abitabile grande, bagno, ripostiglio, terrazzo e posto auto L. 180.000.000. **DA VEDERE!!!**

CASORATE PRIMO - Appartamento di ampia metratura in minipalazzina, termoautonomo soggiorno, cucina abitabile, 2 camere grandi, bagno, ripostiglio, box, cantina, 3 balconi, solo L. 225.000.000. **VERO AFFARE!!!**

CASORATE PRIMO - Appartamento in minipalazzina, termoautonomo, 4 locali + cucina abitabile, bagno, terrazzo di mq. 60. **Veramente molto bello!!! L. 230.000.000.**

CASORATE PRIMO - Appartamento in villa con ingresso indipendente e cortile privato di ampia metratura su un unico livello 3 locali + cucina abitabile grande + 2 bagni + locale hobby, termoautonomo L. 260.000.000.

CASORATE PRIMO - Villa a schiera centrale soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, taverna, box giardino privato. L. 320.000.000.

02.900.97.264

Guardia Medica "isolata"

Telecom Italia le aveva cambiato numero

Beregardo

Ponte di barche
Il ritardo dei
lavori è stato
provvidenziale



pagina 11

Pavia - Telecom Italia ha sostituito il vecchio numero senza comunicarlo all'Asl e ai cittadini. Alla mezzanotte di giovedì 30 novembre, senza preavviso, la Telecom ha cambiato il numero della Guardia Medica di Pavia valido per tutta la provincia: il vecchio numero 1478.81818 è stato sostituito con 8488.81818. Il cambio ha colto di sorpresa tutti e creato non pochi disagi ai cittadini, visto che chi chiamava da un telefono fisso sentiva una voce che avvisava dell'avvenuto cambio, mentre chi chiamava da un cellulare si sentiva rispondere "numero inesistente".

pagina 8

NUOVA
ESPOSIZIONE



di Brusati Siro

ARREDOBAGNO
FORNITURE
TERMIDRAULICHE

20086 MOTTA VISCONTI (MI)
Via Turati, 10 - Tel. 02 90 000 517
Fax 02 90 001 791

impresa stradale

Impresa
euroStrade

27021 Bereguardo (PV)
TEL. 0335 71 14 164

costruzione:

strade
fognature
asfalti

pavimentazioni
in record
lavori edili

8

dicembre
2000

Nuovo Cinema Teatro ARCOBALENO

MOTTA VISCONTI Estremamente accogliente ed elegante, è stato inaugurato il nuovo cine-teatro parrocchiale

Numerose le autorità politiche e le personalità religiose intervenute alla serata inaugurale

Il più bel regalo di Natale dei mottesesi è finalmente diventato realtà



A destra Sergio Escobar; sotto da sinistra, don Claudio Galli, il Sindaco Giovanni Bertolazzi e don Felice Riva.

Damiano Negri

Un'insegna che torna a brillare nel buio di una via troppo spesso concessa ad uso e consumo di bande di ragazzini annoiati, è l'immagine più eloquente di un risultato che diventa nel contempo la materializzazione di un sogno: quel sogno, nato dallo spirito intraprendente di don Felice Riva, passa oggi come un testimone tra le mani di uno staff giovane ed entusiasta, convinto di poter offrire al paese un servizio estremamente importante.

Venerdì 8 dicembre, alla presenza di un folto schieramento di amministratori, autorità politiche e religiose, si è finalmente conclusa una fase di "stagiazione" della vita comunitaria mottesese: si volta pagina e, finalmente, si ritrova un punto di riferimento che sembrava smarrito nel tempo.

Non sappiamo cosa stessero pensando don Claudio Galli e insieme don Marco Catalani alla vista dei circa 440 posti a sedere che man mano andavano esaurendosi: di sicuro riteniamo di interpretare il pensiero comune di tutte le ragazze e i ragazzi impegnati a garanzia della perfetta riuscita della cerimonia, ossia che la vera sfida era appena iniziata, dal faticoso taglio del nastro del Sindaco Giovanni Bertolazzi in avanti.

Anticipando la benedizione impartita alla sala, l'esordio di don Claudio avviene come sua abitudine in modo franco e diretto: «E' il risultato di un grande lavoro che per noi rappresenta



un punto di arrivo ma anche di partenza: noi non abbiamo rappresentanti politici "influenti", ad eccezione di quelli mottesesi che... non sono politici!».

Da «non politico», il Sindaco Bertolazzi ha riflettuto sulla responsabilità che la sua Amministrazione si è trovata dinanzi, ossia quella di contribuire a sostenere la rinascita del Cinema Teatro: «Per me, che ho sempre frequentato l'oratorio è importantissimo, anzi direi che qualunque amministratore di buon senso avrebbe dovuto farlo»; e mentre il primo cittadino di Motta Visconti offriva di sua iniziativa palcoscenico e microfono all'onnipresente Senatore Franco Servello e all'Onorevole Giovanni Deodato (seduti in prima fila, «dove anche la proiezione cinematografica si vede benissimo!», ha garantito Deodato), era obiettivamente possibile distarsi osservando quel salone così elegantemente ristrutturato, con le sue poltroncine rosse invece che blu, la moquette grigia sul pavimento e il rosa salmone alle pareti, il tutto in gradevole accostamento.



Il paese volta pagina: torna un punto di riferimento ricreativo, sociale e culturale che sembrava perso nel tempo



"Un assaggio" della rappresentazione "Aggiungi un posto a tavola" che verrà proposta dal 16 dicembre.

MOTTA VISCONTI È direttore del Piccolo Teatro - Teatro d'Europa di Milano

Il saluto del concittadino Sergio Escobar



«L'esperienza mia e quella dei miei collaboratori al Piccolo Teatro sarà sempre a vostra disposizione».

Così, chiamato sul palcoscenico da don Claudio Galli durante la cerimonia di inaugurazione del nuovo Cinema Teatro Arcobaleno, Sergio Escobar ha espresso il proprio compiacimento per la rinnovata possibilità offerta ai cittadini di Motta Visconti di poter usufruire di uno spazio così importante al quale, ci si augura, possa presto affiancarsi «la creazione di una piazza, l'unica cosa che manca ora al paese!».

Sergio Escobar è direttore del Piccolo Teatro, nato come teatro della città di Milano nel 1947 per volere di Paolo Grassi e Giorgio Strehler, ma presto trasformatosi in ambasciatore della cultura italiana sui palcoscenici di tutto il mondo e diventato Teatro d'Eu-

ropa per decreto ministeriale nel 1991.

Nel corso dei decenni cercherà di conquistarsi nuovi pubblici portando il teatro nelle periferie, aprendo le porte, grazie a una politica dei prezzi innovativa, alle classi meno abbienti. Fra molte vicissitudini solo nel 1998 l'intero complesso di quella vera e propria città del teatro sognata da Grassi e da Strehler sarà pronta. Ma Grassi è ormai morto da più di un decennio e Strehler è scomparso nella notte di Natale del 1997. Oggi il Piccolo Teatro che conta tre sale (quella storica di via Rovello chiamata Sala Grassi, quella sperimentale del Teatro Studio inaugurata nel 1987, e la Nuova Sede chiamata Teatro Strehler), è diretto da Escobar mentre a guidare le scelte estetiche è Luca Ronconi.

(tratto da: www.piccoloteatro.org)

MOTTA VISCONTI

Bentornato don Felice Riva

Non sarebbe potuto mancare colui al quale va il merito di aver costruito il cinema e l'oratorio di via Luigi, superando spesso mille difficoltà e realizzando un sogno che adesso si rinnova. Da parte di tutti gli ospiti presenti in sala, un caloroso ed affettuoso ringraziamento all'ottantasettenne don Felice Riva.

MOTTA VISCONTI Il primo spettacolo il 16.12.2000

Teatro, cinema, concerti Di tutto, e ancora di più

Il programma delle manifestazioni si apre con "Aggiungi un posto a tavola"

Durante la cerimonia di inaugurazione abbiamo assistito ad un'anteprima del primo spettacolo che verrà messo in scena sabato 16 dicembre 2000, la commedia musicale di Garinei e Giovannini "Aggiungi un posto a tavola" (i biglietti per la prima sono andati subito esauriti: per maggiori informazioni sulla disponibilità occorre telefonare direttamente al numero dell'Arcobaleno, 02 9000 7691). Il 21 dicembre sarà la volta della Serata-spettacolo con le classi prime della scuola media con l'esibizione della Scuola di Danza (ingresso libero). Per il 23 dicembre primissima proiezione della nuova pro-



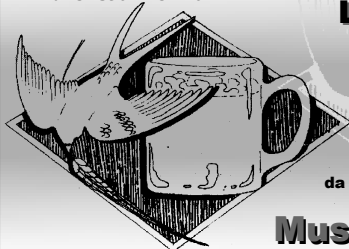
Il logo del "Gruppo Teatro Arcobaleno".

grammazione di prima visione: si inaugura con "Galline in fuga" della premiata ditta Spielberg-Katzenberg-Geffen (Dream-Works), al quale farà seguito dal 5 gennaio "Il Grinch" con Jim Carrey. Nel frattempo, concerto di Capodanno del maestro Quaroni il 1° gennaio ore 16.30 ed estrazione della lotteria parrocchiale il giorno dell'Epifania, insieme alla Befana della Pro Loco.

Per maggiori informazioni sul calendario: www.demosdata.it/arcobaleno

HOFFNUNG bar

di Cristian Pelizzari



Locale Autorizzato
partite
D+ Milan

oppure, se il Milan è trasmesso
da Stream, le partite di Inter o Juventus

Musica, birra e panini!

HOFFNUNG bar - via Pizzo, 33 - 20086 Motta Visconti (MI) Tel. 02 9000 9316



8

dicembre
2000

Nuovo Cinema Teatro ARCOBALENO

MOTTA VISCONTI Un sistema all'avanguardia sotto tutti i punti di vista tecnici: dall'impianto audio all'illuminazione

Mettetevi comodi: adesso si comincia

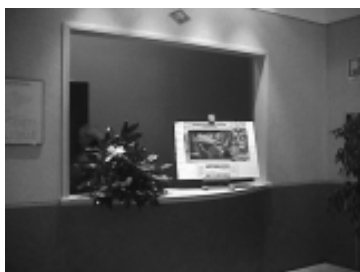
Il raffinato effetto di luci in fibre ottiche "apre" le pareti della sala ad un cielo stellato. Tutto questo all'insegna della suggestione e del buon gusto

Damiano Negri

Sorprendete, elegante e tecnologicamente all'avanguardia, non può che stupire gli spettatori il Nuovo Cinema Arcobaleno, ancora prima di qualunque proiezione o messa in scena teatrale: è uno spettacolo già così, come si presenta ai nostri occhi.

Durante la "dimostrazione pratica" offerta ai partecipanti all'inaugurazione, si sono avvicendati sul palcoscenico del teatro alcuni dei responsabili che organizzeranno settorialmente il lavoro di gestione del cine-teatro, la cui ristrutturazione è stata curata dall'architetto Ravasio e dal geometra Sorti. Alberto Scotti, che ricoprirà il ruolo di responsabile e coordinatore del Nuovo Cinema Arcobaleno, ha spiegato le potenzialità di un impianto tecnologico moderno e all'avanguardia, dando nel contempo un esempio concreto dell'ottimo sistema di diffusione sonora Dolby (Surround - Digital), insieme alla perfetta padronanza e coordinazione dell'impianto di illuminazione diretta sul palcoscenico, necessario per manifestazioni teatrali, concerti o appuntamenti di varia natura.

I rapporti con il consorzio di distribuzione (di area cattolica) che fornirà la "materia prima" per la programmazione del cinema saranno tenuti da Mario Albore, mentre tutto il settore amministrativo verrà affidato ad Antonio Ciccarele. A questi vanno aggiunti tutti i volontari che contribuiranno al funzionamento dell'impianto, dai proiezionisti che si sono preventivamente formati frequentando un corso ad hoc, al personale di biglietteria, dagli addetti al guardaroba alla "security", dagli addetti che manterranno pulita e in ordine fino ai manutentori degli impianti. Suggerivo in questo caso, l'originale sistema di illuminazione della sala che, sottolineando la divisione cromatica delle pareti laterali, tra il rosa salmone in basso e il blu notte adiacente al controsoffitto, ha creato un'ideale apertura verso un cielo stellato, composto da una moltitudine di fibre ottiche e rischiato da due "lune" poste frontalmente.

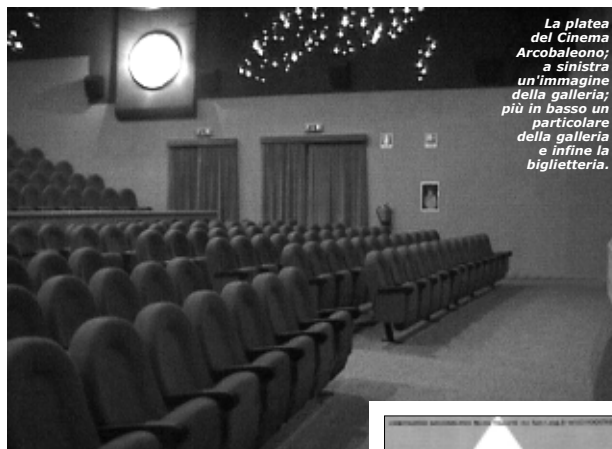


MOTTA VISCONTI Servello al Sindaco

«La faccia, questa piazza»

Secondo il senatore, servirebbe per «manifestazioni all'aperto»

Adesso che il paese dispone di una struttura bella come il cinema Arcobaleno, al paese manca solo «una bella piazza, ideale per manifestazioni estive all'aperto», zanzare permettendo. Franco Servello non ha dubbi ed ha invitato calorosamente il Sindaco a provvedere nel più breve tempo possibile. Imbarazzato Giovanni Bertolazzi, ma non impreparato: la riservatezza è d'obbligo e forse, visto che l'ha "intuito" persino Servello...



La platea del Cinema Arcobaleno; a sinistra un'immagine della galleria; più in basso un particolare della galleria e infine la biglietteria.

MOTTA VISCONTI Le tessere Card-Cinema

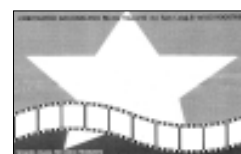
Il cinema ti piace? Abbonato è meglio!

Per Natale un'idea regalo originale e soprattutto conveniente

Un regalo di Natale diverso dal solito che diventa immediatamente un contributo a sostegno

del nuovo cinema: si tratta della Card-Cinema, la nuova tessera abbonamento che dà diritto alla visione scontata di 10 proiezioni

cinematografiche. Per maggiori informazioni, telefonare al n. 02 9000 7691, oppure rivolgersi alla biglietteria del cinema.



La Card Cinema.

MOTTA VISCONTI I primi due titoli programmati per le prossime feste di Natale

In fuga dalla batteria lager

"Galline in fuga"

"Chicken Run", Usa '00 di Peter Lord e Nick Park

A volte ritornano: gli effetti speciali "manuali" riprendono terreno nei confronti della computer grafica e portano a compimento dopo due anni di lavoro uno dei più apprezzati film d'animazione degli ultimi anni. E' la storia di un allevamento di galline trasformato in una specie di campo di concentramento dalla sadica signora Tweedy che non scende molto a compromessi sul destino dei poveri polli. Ma qualcuno tra questi pennuti non ci sta e pensa di organizzare una fuga con ogni mezzo...

REPLICHE:

23.12.00 ore 21.15
24.12.00 ore 16.00
25.12.00 ore 16.00
26.12.00 ore 21.15
30.12.00 ore 21.15
31.12.00 ore 16.00
01.01.01 ore 21.15



FOTO: "CIAK", DICEMBRE 2000.

Arriva il guastafeste

"How the Grinch Stole Christmas", Usa '00 di Ron Howard con Jim Carrey

Tratto da un racconto a quanto pare molto famoso negli Stati Uniti, il "Grinch" è un essere verde e peloso che detesta a tal punto il Natale da volerne privare anche gli altri. Insolito per un attore famoso comparire in una pellicola completamente camuffato, anche se l'inconfondibile gesticolare di Jim "Truman" Carrey lo distinguerebbe tra molti altri "grinch". Grande successo al botteghino negli USA e promettente anche per i cinema italiani.

"Il Grinch"

FOTO: "CIAK", DICEMBRE 2000.



REPLICHE:

05.01.01 ore 21.30
06.01.01 ore 21.30
07.01.01 ore 16.00
07.01.01 ore 21.15
08.01.01 ore 21.15
(ven. e sab. h. 21.30; dom. h. 16.00 e 21.15; lun. h. 21.15).

ERBORISTERIA "Il Rimedio Naturale"

DA NOI PUOI TROVARE IL RIMEDIO NATURALE PER
OGNI TUO PROBLEMA E PUOI SCEGLIERE TANTE IDEE REGALO
PER OGNI OCCASIONE E IN BASE ALLE TUE ESIGENZE CON
I PRODOTTI "L'ERBOLARIO"

PUNTO VENDITA PRODOTTI DR. HAUSCHKA

Via Garibaldi, 4 - 27022 CASORATE PRIMO (PV) Tel. 02 900 59 090

PRESSO L'ERBORISTERIA
POTRAI INOLTRE PRENOTARE
CONSULENZE IN:

- IRIDOLOGIA E
- NATUROPATIA
- DIETOLOGIA
- FIORI DI BACH
- SHIATSU





Luigi ABATE
Impresa Edile
Casorate Primo (PV)

Provincia di Milano
C.A.P. 20086

MOTTA VISCONTI

Giorno di mercato:
mercoledì



Luigi ABATE
Cell. 0335 61 61 419
Tel./Fax: 02 905 13 20

CARABINIERI 02 90 000 004 (112) - **EMERGENZA SANITARIA** 118 - **GUARDIA MEDICA** 02 90 000 681

Municipio 02 90 000 063-4
Ufficio Tecnico 02 90 000 734
Polizia Municipale 02 90 000 974
Biblioteca Comunale 02 90 000 001
Piscina Comunale 02 90 007 505
Ufficio Postale 02 90 009 130

Parrocchia S. Giovanni B. 02 90 000 351
Oratorio S. Luigi G. 02 90 000 336
Asilo Nido 02 90 000 726
Scuola Materna 02 90 000 236
Scuola Elementare 02 90 001 649
Scuola Media 02 90 000 266

Farmacia 02 90 001 794
Vigili del Fuoco 02 94 66 666
AMAGA 02 94 96 06 63
Punto di Vista 0382 930 524
D.ssa Paola Vigoni
Medico Veterinario 02 90 000 251

MOTTA VISCONTI Riceviamo e pubblichiamo: è stato deciso in Giunta comunale lo scorso 13 ottobre

Un' «Idea Omnitel» per Motta: il ripetitore al Campo Sportivo

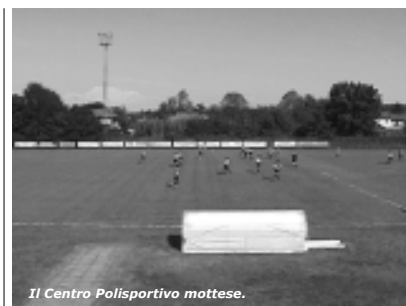
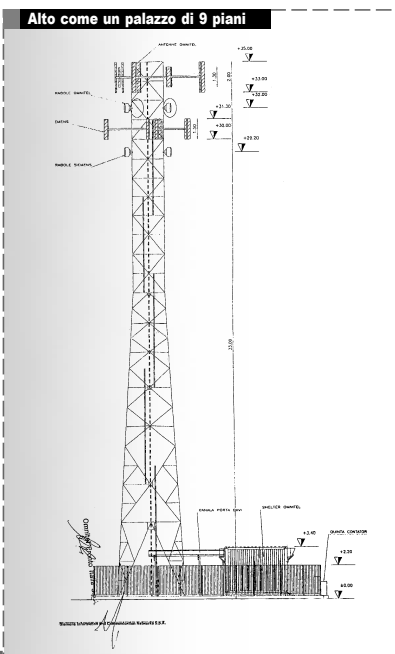
Realizzato congiuntamente tra Omnitel e Siemens Information and Communication Network, ospiterà tra le altre anche antenne paraboliche

Roberto Fornoni

Penso sia opportuno portare all'attenzione dei residenti e della stampa cittadina, affinché ognuno di noi faccia le sue considerazioni, il contenuto di una Convenzione recentemente approvata dalla Giunta Comunale. Con la Delibera di Giunta Comunale n. 174 del 13 ottobre, il Comune di Motta Visconti ha approvato una Convenzione con due importanti gestori di servizi telefonici per la realizzazione presso il Centro Sportivo di una antenna per impianti di telecomunicazione. L'antenna è alta circa 35 metri

(più o meno come un edificio di 9 piani) e ospiterà le antenne e le parabole di tutti e due i gestori, sostituendo i ripetitori attualmente installati sulla torre dell'acquedotto comunale. Le motivazioni indicate nella Delibera (a disposizione di tutti presso il Comune) sono l'opportunità di spostare gli attuali ripetitori che si trovano in prossimità delle scuole elementari e aspetti logistici ed estetici. L'area presso il Centro Sportivo su cui installare i nuovi impianti di telecomunicazione è stata scelta, così si legge sulla Delibera, per la disposizione geografica e per le caratteristiche di accessibilità. A lato, una copia del disegno della futura antenna.

L'intestazione del progetto firmato dall'architetto Roberto Banfo.



Il Centro Polisportivo mottese.

MOTTA VISCONTI Riceviamo e pubblichiamo

Spostamenti "rapidi"

Il sempre ineffabile *Corriere della Sera* ha pubblicato il 23.11.00 i risultati di una inchiesta sui tempi di percorrenza dei pendolari per arrivare in auto a Milano che mi spinge a qualche altra considerazione sui collegamenti "direttissimi". Dall'inchiesta del *Corriere* emerge che i pendolari impiegano circa 50 minuti per raggiungere il cartello "Milano" con punto fine a 68 minuti per gli sfortunati che arrivano da Seveso. Il dato che ci riguarda da vicino è che per arrivare al cartello "Milano" partendo dalle nostre parti (Abbiategrosso, Locate Triulzi) occorrono meno di 30 minuti (addirittura solo 16 da Locate).

Mi sembra di poter concludere che il problema riguarda soprattutto gli sfortunati automobilisti del nordmilano che, a fronte dei tanti vantaggi di una zona altamente urbanizzata (quali sono questi vantaggi lo lascio spiegare ai fautori delle "rozzezzazioni") hanno evidentemente lo svantaggio di essere in tanti sulle stesse strade, che oltretutto devono condividere spesso con giganteschi TIR e via dicendo. Non capisco quindi perché dobbiamo portarci anche a casa nostra queste piacevolezze quando alla Malpensa possiamo benissimo arrivarci, magari in modo non "direttissimo", prendendo la tangenziale.

Roberto Fornoni

MOTTA VISCONTI Riceviamo e pubblichiamo: forse non tutti sanno che in alcuni paesi interessati alle "mini-tangenziali" sono previste forti espansioni edilizie

I Sindaci contro la direttissima a quattro corsie che porta alla Malpensa

L'articolo a firma G.M. Fagnani pubblicato sul *Corriere della Sera* di sabato 18 novembre a proposito del collegamento ovest verso la Malpensa può dare l'impressione che i Sindaci di 19 Comuni, tra cui Motta Visconti, Besate, Rosate ecc. siano contrari a un collegamento "direttissimo" per l'aeroporto della Malpensa. Ho partecipato a qualche convegno svoltosi in zona sull'argomento e vorrei dire che in realtà purtroppo non è così: i 19 Sindaci, non solo quanto seguiti dalla loro stessa popolazione, sono contrari soltanto al collegamento così come è stato proposto dall'ANAS (in effetti l'idea di una specie di autostrada a 4 corsie tra Magenta e Abbiategrosso da da pensare) ma

non al collegamento in sé, tanto è vero che propongono addirittura una serie di circonvallazioni intorno a paesi come Motta Visconti dai quali è difficile pensare che qualcuno voglia andare alla Malpensa passando da Abbiategrosso anziché dalla tangenziale Ovest. Queste "mini-tangenziali" appaiono purtroppo destinate a rovinare per sempre una delle ultime zone verdi intorno a Milano e a favorire la lottizzazione - basta guardare la cartina - di un territorio sempre più vasto. Non per niente si vorrebbe anche spostare verso sud il casello autostradale di Binasco. Forse non tutti sanno che in alcuni dei paesi interessati alle "mini-tangenziali" sono in vigore piani regolatori che prevedono il rad-



doppio o il triplicamento "potenziale" dei residenti, la costruzione di un bel numero di vasche raccolte liquami a ridosso del Parco del Ticino, il pluripotenzamento dei depuratori posti all'interno dello stesso Parco e via discorrendo. Il fatto che tutte queste opere siano com-

A chi governeranno le circonvallazioni proposte in paesi come i nostri, percorsi assurdi per raggiungere l'aeroporto?

Tracciato proposto dalla Regione

Tracciati alternativi e nuove circonvallazioni proposte dai comuni

prese in delibera comunali, come ricorda l'articolo del *Corriere*, non mi sembra necessariamente significativo della volontà della maggioranza dei residenti: le delibere vengono infatti approvate dalla giunta comunale o dalla maggioranza consiliare che non sempre corrisponde, numeri alla mano, alla maggioranza della popolazione.

Roberto Fornoni

Arredamenti Forges



d e t t a g l i . d i . c l a s s e

In Occasione
del Santo Natale
Idee Regalo
Oggettistica
Vasi
Cristalli
Lampade

Arredamenti Forges

mobili & complementi d'arredo
via Roma 21g, tel. 02/90870879
Bettola di Calvignasco (Mi)

Aperto da martedì a domenica
dalle 10.00 alle 12.30 e dalle
15.00 alle 19.30. Lunedì chiuso

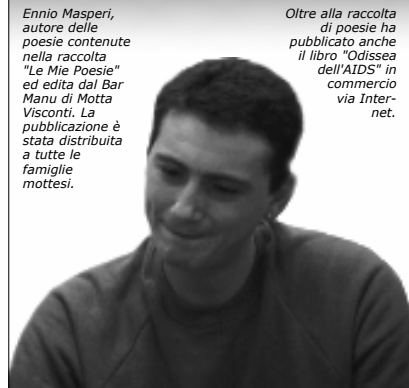


MOTTA VISCONTI "La Biblioteca in Festa" dal 26 novembre al 2 dicembre: un bilancio sostanzialmente positivo

Non solo libri: una settimana da ricordare

Ennio Masperi, autore delle poesie contenute nella raccolta "Le Mie Poesie" ed edita dal Bar Manu di Motta Visconti. La pubblicazione è stata distribuita a tutte le famiglie mottesie.

Oltre alla raccolta di poesie ha pubblicato anche il libro "Odissea dell'AIDS" in commercio via Internet.



L'iniziativa è giunta al termine con la lettura di alcune poesie di Ennio Masperi e la Mostra "Ecologia del Pensiero"

Damiano Negri

Da domenica 26 novembre fino a sabato 2 dicembre presso la Biblioteca Comunale di Motta Visconti, ha avuto luogo la prima edizione de "La Biblioteca in Festa" che ha visto articolare durante la settimana la proposta di numerosi appuntamenti e incontri culturali, finalizzati alla promozione dell'immagine della Biblioteca, non solo centro di prestito per libri e audiovisivi ma anche luogo ricreativo e di incontri culturali. Domenica pomeriggio inaugurazione ufficiale con la presen-

A destra, il Sindaco Giovanni Bertolazzi, la Presidente della Biblioteca Maria Rosa De Giovanni, l'Assessore Giovanni De Giovanni e il Consigliere Maria Luisa Possi durante la prima giornata.



Motta Visconti



Un «Pensiero» senza limiti

Venerdì 1° dicembre, è stata realizzata la Mostra di Pittura "L'Ecologia del Pensiero" con interessanti opere eseguite da Luciana De Giulii, Monica Pronotto e Giuseppe Domenico Palladini (nella foto un'opera esposta).

trasformazione del paesaggio: una possibile mediazione a Motta Visconti" presenti gli architetti Ferruccio Farni, Francesca Turri e Viviana Villa; infine venerdì 1 la lettura di alcune poesie di Ennio Masperi e la Mostra di Pittura "L'Ecologia del Pensiero".

Punto di Vista

Anno I - N. 10 - Dicembre 2000

Direttore Responsabile
Elisabetta Pelucchi
Coordinamento Editoriale
Damiano Negri

Collaboratori

Matilde Butti, Alfonso D'Alota, Andrea Maltagliati, Miriam Repossi, Giuliano Scotti, Paola Vigoni

Edito da Edicom Piccola
S.C. a R. L. Incubatore d'Impresa Progetto N.O.W. *Libera/Mente Sportello*
Donna, Pavia. Sede Legale: via L. Spallanzani, 15 27100 Pavia. Registrazione Tribunale di Pavia n.503 del 31.12.1999

Redazione

Via Aldo Moro, 9 - 27021 Bereguardo (PV).
Tel. / fax 0382 930 524
Email: pudivi@tiscalinet.it

Stampa: Centro Stampa Pavese S. C. a R. L., viale Canton Ticino 16/18, Pavia.

Inserzioni pubblicitarie

Tel. / fax 0382 930524

Distribuzione

Punto di Vista è distribuito a:

M Motta Visconti
Besate
Morimondo
Ozzero
Bubbiano
Calvignasco
Rosate
Vernate
PV Casorate Primo
Bereguardo
Marignano
Trivulzio
Trovo
Zelata
Torre d'Isola
Zerbolò

E' vietata la riproduzione di testi e immagini.

MOTTA VISCONTI Riceviamo e pubblichiamo

Qualche precisazione sulle nostre posizioni

Laura Cazzola

Faccio riferimento all'articolo apparso sul numero di novembre del vostro giornale, ed inerente al Nuovo Cinema Arcobaleno, per chiedervi di voler rettificare alcune imprecisioni, in esso contenute. La prima riguarda il costo dell'affitto (mal interpretato da altri giornali oltre al vostro) che non è per nulla di 24 milioni l'anno più iva, bensì di 36 milioni l'anno più iva. L'errore, fatto dallo stesso Sindaco durante la discussione in Consiglio, è quello di compensare debiti crediti, tra il Comune e la Parrocchia. Facendo così, si vuole "dimenticare" (forse volutamente) che la convenzione prevede oltre all'affitto, per l'appunto di oltre 36 milioni l'anno, anche un prestito senza interessi pari a 96 milioni. L'altra imprecisione è che il gruppo Per il nostro Paese, che rappresento in Consiglio Comunale, ha votato contro questa delibera. Le motivazioni erano oltre al costo, a nostro parere sproporzionato, di quest'affitto, il costo altrettanto esagerato delle eventuali serate aggiuntive (tre milioni l'una), l'aver negato esplicitamente la possibilità, per il Comune

di organizzare serate politiche (che nulla hanno a che fare con eventuali serate "dei partiti"), l'aver sancito che ciò che organizzerà il Comune dovrà ispirarsi alla morale cattolica, negando, di fatto, la laicità del Comune, che al contrario deve garantire rispetto per tutte le componenti culturali e di fede presenti in paese.

Non ultima cosa. Abbiamo contestato a quest'Amministrazione (che non conosce le parole rispetto e democrazia, verso le opposizioni che rappresentano la maggioranza dei cittadini) di non averle minimamente contattate per cercare una stesura "comune" di questa convenzione, che vincolerà per i prossimi otto anni, chiunque guiderà Motta. Ogni volta, speriamo ad un barlume di civiltà, torni ad influenzare i comportamenti del "Sindaco di tutti". Inutilmente.... Ringrazio, al contrario, per aver citato la triste "battuta" del Sindaco sul festival gay. Denota con che rispetto Bertolazzi guarda a chi lui considera diverso, e ci annuncia che sotto quest'Amministrazione, lo splendido film con Tognazzi, IL VIZIETTO, non sarà mai in programmazione.

La poesia secondo Sorrentino

Un'interessante voce d'autore

Ha recitato con partecipazione e trasporto in Biblioteca durante la serata dedicata alla presentazione al pubblico delle poesie di Ennio Masperi: Alessandro Sorrentino, 34 anni, un corposo curriculum professionale alle spalle comprendente la commedia di Anton Checov "Il canto del cigno" e successivamente "L'uomo dal fiore in bocca" di Luigi Pirandello, passando per Lorca, Ungaretti, Trilussa, Leopardi e Dante, ha colto in maniera espressiva i passaggi di alcuni dei migliori versi del poeta mottesie. Fra i più apprezzati, "Bar Manu", "Lettera di un immigrato lombardo in terra padana", "Morte a 180", "Luna" e "Per non dimenticare".

le mie poesie

di Ennio Masperi



A destra Alessandro Sorrentino. Per informazioni, chiamare il seguente numero telefonico: 0338 25 06 721. Sopra, "Le Mie Poesie".



MOTTA VISCONTI Dalla Biblioteca Comunale

Invito a TEATRO

Prossimo appuntamento: 10 febbraio

Gli spettacoli teatrali che anche quest'anno la Biblioteca Comunale propone ai cittadini fanno parte di un'interessante cartellone che vede la presenza di alcuni dei più noti volti della scena nazionale. Ricordiamo nuovamente gli appuntamenti già anticipati sul numero di novembre di "Punto di Vista": si comincia al teatro Manzoni di Milano il 10 febbraio 2001, ore 20.45, con la rappresentazione **Ninotchka** di G. Sauvjon e Melchior Lengyel, interpretata da Claudia Koll e Gianpiero Bianchi (prenotazioni

entro il 22 gennaio 2001). Per marzo e aprile sono previsti i seguenti appuntamenti: il 10 marzo alle ore 21 presso il Fraschini di Pavia si assisterà al classico **Il Paese dei Campanelli** con la regia di Romolo Siena (prenotazioni entro il 15 febbraio 2001) e infine, sempre al teatro pavese il 3 aprile, ore 21, **Stessa ora, il prossimo anno**, di Bernard Slade con Marco Columbro e Maria Amelia Monti, diretto da Romolo Siena (prenotazioni entro il 12 marzo). Per informazioni e per la Biblioteca Civica al numero 02 90 000 001.



LAVORAZIONE ARTIGIANALE
PRODUZIONE

GRANA PADANO

Vendita diretta al pubblico

Orari di apertura: lunedì mattina 9 - 12.30;
pomeriggio chiuso.
Da martedì a sabato: mattina 9 - 12.30;
pomeriggio 15.30 - 18.30

Via Montenero, 22 Calvignasco (MI)
Tel./Fax 02 908 48 504



ASSISTENZA di Corrado Lamusta

Bruciatori - Caldaie a Gas - Termoregolazioni
Controlli di Combustione - Pulizie e Revisione
Manutenzione Impianti

Agenzia: via A. Dell'Orto, 41
CASORATE PRIMO. Tel. 02 900 59 129
Sede: via Santorre di Santarosa, 4
VIGEVANO. Tel. 0381 326 206

CENTRO ASSISTENZA TECNICA AUTORIZZATO



MOTTA VISCONTI Riceviamo e pubblichiamo: emozioni e sensazioni suscitate da una grande First Lady

Da donna a donna, ricordando Raissa

Maria Rosa De Giovanni parla dell'incontro avuto con la moglie dell'ultimo segretario dell'URSS



Maria Rosa De Giovanni *

Raissa Gorbaciova, un nome su un foglio di giornale, un corpo inerte, ormai.

Ti conobbi circa 10 anni fa quando venisti in Camera del Lavoro a Milano col tuo Mikhail, dove allora prestavo la mia opera.

Tuo marito era il premier dell'Unione Sovietica.

Mi sembrò persona limpida, aperta e di grande intelligenza politica, oltre che umanamente disponibile, molto lontano dal fideismo che caratterizzava in quel momento quelli che si definivano "suoi compagni": i comunisti italiani.

A quei tempi io avevo una zia ucraina che viveva in Italia perché aveva sposato un italiano conosciuto in un campo di concentramento tedesco. Ai tempi della Perestrojka poté tornare al suo Paese, e pensate quale non fu la sua sorpresa quando ritrovò un fratello che le avevano fatto credere morto per quasi 50 anni, in quanto era stato, scappato, dissidente del regime. Non solo era vivo, ma medico con un incarico di forte responsabilità in un grande ospedale.

A momenti si sentì male: provate ad immaginare l'emozione! uando tornò in Italia ci raccontò dei vecchi burocrati che con l'avvento di Gorbaciov erano rimasti ai loro posti e che stavano cercando di far fallire la sua politica non distribuendo alla popolazione gli aiuti in cibo che noi allora mandavamo. Ci riuscirono sul serio. Sembra infat-

ti ci fossero vagoni di prodotti alimentari che marcivano sotto il sole mentre la popolazione non aveva da mangiare.

Ma tuo marito, indomito, andava avanti per la sua strada e chiedeva aiuto al mondo. Anche quel di nel salone Di Vittorio della più grande organizzazione sindacale del paese, della più rossa tra le confederazioni, egli spiegò che cosa stava cercando di fare, in una sala strapiena di esponenti della Triplex.

Quando ebbe concluso, il presidente di quell'assemblea stava

A quei tempi avevo una zia ucraina che viveva in Italia, sposata con un italiano conosciuto in campo di concentramento...

per chiudere la manifestazione. Ricordo come fosse successo ieri. Tu lo interrompesti e chiedi all'interprete di tradurti. Con voce ferma, cortese ma allo stesso tempo risoluta, chiedesti: "Può una donna in Italia parlare?". Ci fu un attimo di gelo generale perché gli organizzatori non avevano nemmeno immaginato, probabilmente, di prevedere al microfono durante lo svolgimento dei lavori.

Ma non poterono non acconsentire dopo essersi accorti della grave mancanza che avevano commesso. Tu facesti l'inter-

vento più corto ed incisivo che io abbia mai sentito in anni di attività politica e sociale. Dicesti davanti ai "duri" esponenti del sindacato queste parole che non potrà mai più cancellare dalla mia memoria, come d'altra parte l'emozione che provai in quel momento: "Ringrazio mio padre e mia madre di avermi trasmesso il sentimento della compassione, cosa che mi ha permesso di aiutare mio marito nel suo compito".

Furono parole che la maggior parte del popolo sindacale non ascoltò, in parte sommerse da un chiacchiericcio che dimostrava quanto poco cuore ci fosse nella missione di quei sindacalisti. Parlasti non come un politico, ma come un poeta, degna di essere ricordata accanto ai grandi letterati russi. Alzai persino la voce con alcuni colleghi per difenderti. Io socialista, difesi una comunista che i suoi stessi compagni non capivano.

Allora queste differenze sembravano aspre ma con quel che succede oggi, vi assicuro, non c'è paragone.

Fu allora, credo, che capii quanto poco contassero certe divisioni alquanto formali, mentre cresceva la mia voglia di lasciare quell'ambiente. Perché la differenza più profonda non è di schieramento, di appartenenza, ma di sentire, nelle emozioni, in modo un po' generico e romantico definiamo col nome di "cuore".

Alcuni potranno definire questo mio racconto e questa mia riflessione frutto di lacrimevoli e stucchevoli emozioni da

donnicciola. Io credo invece che non basta dire a parole di voler cambiare il mondo. Basta solo essere un po' più sé stessi - perché si potrà scoprire che gli altri ci assomigliano più di quanto si pensi. Grazie Raissa Gorbaciova perché in poco più di un minuto sei riuscita a far emergere una grande verità di cui allora non ero consapevole. Penso che sei stata sicuramente una bella persona. Tuo nonno, credo, subì le purghe staliniane. La sofferenza temprò le persone più della felicità, purtroppo. Non ho quasi mai conosciuto persone creative che non hanno patito. E tu del dolore avevi fatto esperienza, si sentiva.

Non mancherà soltanto al tuo Mikhail ma anche a persone, come me, di cui tu ignoravi completamente l'esistenza. Però è veramente strano come, a volte, persone che non conosciamo nemmeno, ci tocchino così profondamente. Sono individui che sanno far vibrare le corde dell'animo umano. Ed oggi io non posso far a meno di piangere la scomparsa non solo di quella che è stata sicuramente una gran donna, la degna compagna di un premier, ma probabilmente anche di un vero poeta.

* Presidente Biblioteca di Motta Visconti, Ex Segretario PSI locale.

MOTTA VISCONTI Riceviamo e pubblichiamo

Un Presidente che non è sopra le parti

«Anche l'Europarlamento ha dichiarato che la Lega non è razzista»



Angelo De Giovanni *

Giuliano Amato ci riprova: "In Italia c'è un partito che è xenofobo e che ricadrebbe nei pareri che i tre saggi hanno fatto valere per un partito austriaco".

Lo ha detto nel corso dell'assemblea dei senatori dell'Ulivo, riferendosi ovviamente alla Lega Nord. Amato è recidivo e anche molto disattento. Non si è accorto che l'Europarlamento ha dichiarato ufficialmente che la Lega Nord non è un partito razzista. Come non si è accorto dello stesso concetto espresso dal Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi.

Amato ripete, come un disco rotto, la solfa del presunto raz-

A sinistra, Angelo De Giovanni.

zismo del Carroccio. Ma un premier non dovrebbe essere super partes? Amato è tutto fuorché super partes. Già nel 1993, all'assemblea del suo partito, il PSI, indetta per contrastare il pool di Mani Pulite di Milano, il premier diede sfogo a tutti gli umori della sinistra. Oggi il gioco si ripete e la carica istituzionale che ricopre non suggerisce ad Amato di evitare simili prese di posizione, peraltro del tutto immotivate. Eppure "con il Carroccio", ha ricordato Giorgio La Malfa, "il centrosinistra ci ha collaborato per un anno e mezzo, ai tempi molto difficili del governo Dini. O siamo stati stupidi allora, oppure bisogna spiegare cosa è successo dopo, da giustificare l'accostamento Bossi-Haider. Si era detto che le demonizzazioni dovevano finire e che bisogna-

Eppure Amato ci riprova: «In Italia c'è un partito xenofobo»

va fare fronte comune all'estero, non certo dire che in Italia sta arrivando il fascismo".

Una spiegazione può essere che, a differenza delle sinistre che ormai hanno difficoltà ad ascoltare la gente, la Lega Nord è sul territorio e sa ascoltare le persone comuni, recependone speranze, timori e paure e si muove concretamente per realizzare queste aspettative. Un esempio?

La proposta dell'attuale sottosegretario Brutti di rilevare i dati biologici (impronte digitali). Già nel 1995 l'allora senatore Boso della Lega Nord con il senatore Peruzzotti portarono questa proposta al Comitato dei Servizi di cui Boso era vicepresidente e guardacaso Brutti era il presidente. Questi si oppose dicendo che non andava bene perché troppo razziale, e piovvero insulti, accuse di razzismo, nazismo e quant'altro. Nel 2000 la fa propria! Caro signor Amato, presto si renderà conto che gli elettori italiani decideranno di porre fine alla disastrosa esperienza governativa della sinistra.

* Segretario Lega Nord di Motta Visconti

Il Direttivo coglie l'occasione per porgere a tutti i sostenitori e non, gli auguri di un felice Santo Natale e un sereno 2001.

MOTTA VISCONTI L'iniziativa della Pro Loco

Perché Babbo Natale ha... "i giorni contati"

Questo il calendario per la raccolta

Quando, in maniera completamente fortuita e casuale, riusciamo a recuperare notizie e informazioni sull'attività delle associazioni di Motta Visconti, molto volentieri riserviamo ad esse uno spazio sul nostro giornale. Di seguito l'iniziativa organizzata per il Natale 2000 dalla Pro Loco.



Cari genitori, anche quest'anno in occasione del S. Natale

2000, la Pro Loco propone la consueta iniziativa: da **lunedì 18 dicembre a giovedì 21 dicembre** tutte le sere dalle 20.30 alle 21.30, **venenerdì 22 dicembre** dalle 17.30 alle 19.30 e infine **sabato 23 dicembre** dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 17.30 all'interno del cortile di via Borgomaneri 125 si raccoglieranno i doni

che Babbo Natale provvederà a distribuire la sera della Vigilia.

Si raccomanda di indicare chiaramente sui pacchi: cognome, nome, indirizzo e l'esatto nominativo a cui eventualmente citofonare. Buon Natale a tutti!

Pro Loco
Motta Visconti

<http://members.xoom.it/cersi>
cersi@tiscalinet.it

CONSEGNE A DOMICILIO
02 9000 9372

VIA DON MINZONI, 18 - MOTTA VISCONTI (MI)
ORARIO D'APERTURA: **MARTEDÌ - SABATO 10.00/14.00 - 16.30/21.00**
DOMENICA 16.30/21.00. LUNEDÌ CHIUSO

RESPIZZI ANGELO

ASSISTENZA TECNICA PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI

Lavatrici - Lavastoviglie
Forni - Stirelle
Macchine da Caffè - ecc.

PREVENTIVI - RITIRO E CONSEGNA GRATUITI

20086 MOTTA VISCONTI VIA PIZZO, 26
TEL. 02 90 000 577
CELL. 0368 71 70 929

AUTOSCUOLE VISCONTI

di GIANFRANCO SESINI
20086 Motta Visconti (MI)
Piazza della Repubblica, 1
Tel. 02 9000 1862
Cell. 0338 85 51 657

CHI SI PRESENTERÀ CON QUESTO COUPON AVRÀ DIRITTO AD UN BUONO SCONTO!

MOTTA VISCONTI Riceviamo e pubblichiamo: il disagio di un genitore che ancora "ricorda molto bene"

A che pro le 60.000 per la frequentazione dell'ora scolastica di piscina, nell'ambito del programma scolastico?

Quando mio figlio mi ha allungato il foglio con cui si informavano i genitori degli alunni delle scuole medie che veniva istituita l'ora di piscina, nell'ambito del programma scolastico, mi sono sinceramente rallegrato in quanto come iniziava la giudico indubbiamente molto positiva; ma quando, in fondo al comunicato, si faceva presente che c'era da prevedere un contributo di L. 60.000, sinceramente il mio giudizio positivo ha cominciato a sgretolarsi (non certo per la cifra...) e nei giorni successivi, facendo mente locale, il tutto ha decisamente preso i contorni di una iniziativa dalla bella facciata ma dai contenuti un po' discutibili se non altro in termini di coerenza. Il perché è presto detto. Il sottoscritto era presente in quella serata di primavera del 1998 in cui veniva discussa la proposta di convenzione presentata dalla vecchia Amministrazione per la gestione della piscina, e ricordo molto bene che, in un clima piuttosto "esplosivo", ci fu la presentazione di un emendamento che voleva esplicitamente l'uso gratuito della piscina da parte delle scuole, dell'asilo, della materna e dell'oratorio estivo (tra



La piscina comunale di Motta Visconti.

Tu chiamala, se vuoi, incoerenza

le altre cose, quello che ancora adesso non ho capito è perché dopo aver presentato l'emendamento, l'autore del documento di rifiuto di votarlo insieme a tutto il resto dell'opposizione) e ricordo che alla fine, dopo un mare di discussioni, l'emendamento fu votato e fu accettato. Alla luce di questi miei ricordi, facilmente verificabili, capirete che mi è difficile accettare que-

«Il sottoscritto era presente in quella serata di primavera 1998 in cui fu discussa la proposta...»

sta proposta con questa formula, anche se doverosamente il Comune ha deciso di aiutare coloro che non possono permettersi ulteriori spese oltre a quelle già cospicue che una famiglia deve fronteggiare per far studiare i propri figli (e meno male che la chiamano scuola dell'obbligo...), soprattutto perché la stessa persona che presentò quella

MOTTA VISCONTI L'interminabile Ufficio Postale

Un cantiere che si chiama desiderio (di finire in fretta)

Hanno lavorato le domeniche, persino durante il pomeriggio della Festa Patronale a conclusione del Giugno Mottese, sono persino finiti sui giornali perché l'impresa napoletana che ha in assegnazione l'appalto, aveva "smaltito" qualche sacco di spazzatura abbandonandolo in località Guado della Signora.

Così ad oggi l'Ufficio Postale, che doveva essere ultimato entro il 18 aprile scorso, è ancora in alto mare. Con grave disagio per gli utenti che usufruiscono di uno spazio alternativo non idoneo e senza parcheggi a ragionevole distanza.



I lavori dovevano essere ultimati entro il 18 aprile scorso, ma siamo ancora in alto mare

questione di principio. E mi piacerebbe sapere i motivi che arrivano a far cambiare gli ideali in così breve tempo ed infine la cosa che più mi fa soffrire è perché, il più delle volte, il risultato di questi ideali ballerini portano inamovibilmente ad una condizione negativa, quella di gravare economicamente sulle spalle della Comunità, a mio modo di vedere già sufficientemente martoriata.

Un Genitore

MOTTA VISCONTI In occasione del Giubileo degli Agricoltori in Vaticano

L'Eurovisione si addice alla Poetessa d'Italia

Sotto, l'ex museo in cui insegnò Ada Negri, dal 1888 a Motta Visconti.

Durante la diretta della trasmissione televisiva dedicata al Giubileo degli Agricoltori, avvenuto lo scorso 12 novembre presso la piazza della Basilica di San Pietro a Roma, quale importante contributo alla riconciliazione tra uomo, ambiente e agricoltura, di scottante attualità viste le numerose sofisticazioni alimentari e l'allarme legato alla diffusione dell'encefalopatia spongiforme bovina (il morbo della mucca pazza), è stato declamato - in Eurovisione - un componimento poetico della poetessa d'Italia Ada Negri, che soggiornò e insegnò dal 1888 anche a Motta Visconti. Fu una permanenza breve ma carica di significato. Per una poetessa sensibile, ricordata in occasione di questo importante Giubileo degli Agricoltori, fa da contraltare il trattamento riservato in quel paese in cui fu maestra, Motta Visconti, e che sembra oggi non riconoscerle la necessaria importanza.



Pensiero d'autunno

di Ada Negri

La poesia scelta per celebrare il Giubileo degli Agricoltori.

Fammi uguale, Signore, a quelle foglie moribonde che vedo oggi nel sole tremar dell'olmo sul più alto ramo. Tremano, sì, ma non di pena: è tanto limpido il sole, e dolce il distaccarsi dal ramo per congiungersi alla terra. S'accendono alla luce ultima, cuori pronti all'offerta; e l'agonia, per esse, fa ch'io mi stacchi dal più alto ramo di mia vita, così, senza lamento, penetrata in Te come dal sole.

MOTTA VISCONTI Per la seconda volta con Saino

Piantumazione bis al solito Parco giochi

Ma qualche residente storce il naso: «Piuttosto avrebbero dovuto prima alzare il livello del terreno che ad ogni pioggia diventa una palude»

Cera di nuovo il Sindaco Bertolazzi e il Presidente del Parco Ticino Luciano Saino alla seconda edizione della "Giornata della piantumazione dell'albero", svoltasi con i bambini delle classi 4a e 5a elementare il 1° dicembre presso il parco giochi di via San Giovanni. «Il primo cittadino ha assicurato che il Comune metterà a bilancio una somma destinata alla cura del parco, affinché il lavoro non vada perso per incuria». Perplesso alcuni dei residenti in zona: «Prima di tutto sarebbe stato il caso di innalzare il fondo del terreno che, è fatto come un recipiente e si allaga ogni volta che piove, diventando una palude».

MOTTA VISCONTI

Guardia Medica: a qualcuno piace altrove

Sembra destinata a trovare la propria nuova sede a Rosate la Guardia Medica? L'ipotesi, vista con favore dai volontari locali della Croce Azzurra e dal Sindaco, segue all'abolizione del servizio a Motta Visconti, giudicato troppo periferico rispetto all'area da coprire.

MOTTA VISCONTI

Segretariato Sociale: i giorni di apertura

LAmministrazione comunale informa che l'orario settimanale di apertura al pubblico del Segretariato Sociale è tutti i giovedì dalle ore 9 alle 12.30 e il pomeriggio dalle 14 alle 16. L'attività del Segretariato Sociale riguarda attività d'ufficio, visite a domicilio o riunioni con i servizi coordinamenti sulle situazioni.



Il laboratorio dell'Arcobaleno di Prini Amanda

**Via Carlo Mira, 5
CASORATE PRIMO (PV)
Tel./Fax: 02 900 97 326**

**Apertura: da martedì a venerdì ore 9-12;
sabato ore 9-12 / 16-19.30
APERTO TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE ore 9-12 / 16-19.30**

Laboratorio specializzato in servizi floreali per Matrimoni

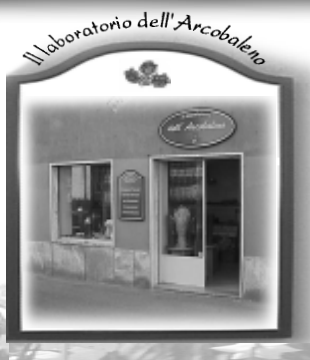
Creazioni floreali con fiori recisi, essiccati, in seta e lattice

Servizi e addobbi floreali per cerimonie, convegni, ristoranti

Allestimenti stand e vetrine

Ricerca e utilizzo del colore e dell'energia del fiore; corsi di creatività

Servizio Florajet "I vostri fiori quando volete, dove volete"



Il laboratorio dell'Arcobaleno

Centri di Revisione
della Provincia di Pavia



Consorzio per il
Marchio di Qualità
tra gli Artigiani
Autoriparatori

Pavia Via Ponzo 28, tel. 0382 572 733
Vigevano Via Libertà 5, tel. 0381 348 270
Gallarate Via Grassano 4, tel. 0382 820 627

Provincia di Pavia
C.A.P. 27022



CASORATE PRIMO

CARABINIERI 02 905 66 07 (112) - EMERGENZA SANITARIA 118 - GUARDIA MEDICA 8488 818 18	
Municipio 02 900 97 067	Asilo Nido 02 905 66 74
Casa di Riposo 02 905 66 01	Scuola Materna 02 905 67 69
Ufficio Postale 02 905 16 505	Scuola Elementare 02 905 67 07
Centro Sportivo 02 905 68 11	Scuola Media 02 905 60 75
Parrocchia S. Vittore 02 905 66 59	Farmacia Borgognoni 02 905 66 24
Oratorio Sacro Cuore 02 900 59 020	Farmacia Legnazzi 02 905 66 14

Giorno di mercato:
giovedì



**AMBULATORIO
VETERINARIO
MOTTA VISCONTI**

Dott.ssa PAOLA VIGONI
Via Ada Negri 11 - Motta Visconti
Tel. 02 90 000 251

Aut. n. 578 del 26/5/2000 ai sensi dell'art. 4,
Legge 5 febbraio 1992, n. 175.

PROVINCIA DI PAVIA All'oscuro di ASL e cittadinanza, alla mezzanotte di giovedì 1° novembre, senza preavviso, è stato modificato il numero del servizio sanitario

Telecom gli cambia numero e nessuno lo sa

Guardia Medica nel caos per una notte: incredibile "performance" della società telefonica

Alla mezzanotte di giovedì 30 novembre, senza preavviso, la Telecom ha cambiato il numero della Guardia Medica di Pavia valido per tutta la provincia: il vecchio numero 1478.81818 è stato sostituito con 8488.81818.

Il cambio di un numero così importante ha colto di sorpresa tutti e creato non pochi disagi ai cittadini, visto che chi chiamava la guardia medica da un telefono fisso sentiva una voce che avvisava dell'avvenuto cambio, mentre chi chiamava da un cellulare si sentiva rispondere

che il numero era sconosciuto. Interpellata dall'Asl di Pavia, la Telecom ha risposto che il cambiamento delle prime tre cifre del numero verde ha riguardato tutto il territorio nazionale. Ricordiamo che anche questo nuovo numero dà luogo all'addebito di un solo scatto urbano

ed è accessibile dalla telefonia sia fissa che mobile, ad eccezione dei cellulari con contratto Wind. Restano invariati gli altri numeri, che sono compatibili anche con Wind: 0382/302329-0382/302340-0382/302394-0382/302426-0382/302296. Chiamando questi ultimi numeri da fuori distretto telefonico, il costo della chiamata non è più di un solo scatto, come avviene per il nuovo numero verde 8488.81818, ma seguirà i parametri della telefonia ordinaria. Adesso è importante che i cittadini di tutta la provincia di Pavia memorizzino il nuovo numero, come avevano fatto con il vecchio, del quale in questi mesi hanno fatto largo uso.

CASORATE PRIMO L'apertura di una crepa in Forza Italia produce "una scossa di assestamento" nell'Amministrazione: rimessi gli incarichi di quattro consiglieri

Così la maggioranza non è più compatta

Elisabetta Pelucchi

Quattro consiglieri di Forza Italia: Luigi Cosentini, Consigliere Incaricato all'Ambiente e all'Ecologia, Francesco Massaro, Consigliere Incaricato allo Sport e Tempo Libero; Claudio Ringressi, Consigliere Incaricato al Commercio e Paolo Bremi, hanno messo i loro incarichi e, pur appoggiando sempre la maggioranza, hanno preferito formare un loro gruppo con capogruppo Cosentini.

«Come accade nei terremoti, la nostra vuole essere solo una scossa di assestamento»

Questi fatti, di cui ha dato comunicazione e preso atto il sindaco Giovanni Orlandi in apertura del Consiglio comunale di mercoledì 29 novembre: gli incarichi dimessi verranno da lui assunti, mentre il nuovo capogruppo di maggioranza sarà il Consigliere Incaricato alla Sanità, Stefano Stramezzi. Luigi Cosentini ha motivato la scelta fatta: «Il programma elettorale è stato in parte disatteso e in più i cittadini di Casorate si sono ritrovati un aumento delle tasse sui rifiuti; il nostro vuole essere un segnale forte per l'amministrazione, uno scossone per far decollare i punti programmatici, e allo stesso tempo un se-

Giovanni Orlandi: «Il consigliere Stefano Stramezzi rappresenterà ciò che rimane della lista "Casorate Oltre il 2000" visto che una parte di Forza Italia è rimasta con noi»

gnale forte per la cittadinanza, per rispetto degli impegni assunti in campagna elettorale». Danilo Bardelli ha espresso piena soddisfazione per il giudizio di Forza Italia e ne ha riconosciuto il coraggio, anche se ha chiesto di spiegare di quale gruppo è capogruppo Stramezzi, visto che la lista "Casorate oltre il 2000" aveva in sé anche Forza Italia. Chiamato in causa, Stefano Stramezzi ha risposto che «Forza Italia ha fatto una scelta politica, ma tutta la maggioranza è compatta nel sostenere e perseguire i programmi elettorali. Forza Italia non vuole mandare a casa la giunta Orlandi, non vuole far crollare questa maggioranza». Cosentini ha ribadito che «come accade nei terremoti, la nostra vuole essere una scossa, però di assestamento». E il vice-sindaco Enzo Bina ha ricordato che anche nelle due amministrazioni precedenti ('90-'95 e '95-'99) si erano verificate delle fratture, ma che poi non è successo niente: la scelta di Forza Italia è qualcosa di anomalo, ma non prelude per forza a un crollo. Edoardo Piacentini della Lega Nord ha riconosciuto la gravità della mozione di Cosentini, che potrebbe preludere ad una sistemazione ma anche alla caduta della giunta:

«Cosentini ha parlato di programmi che non stanno andando a buon fine e che nella giunta c'è una componente che non funziona, e secondo me potrebbero esserci programmi non condivisi già in origine. Resta il fatto politico importante che una parte della maggioranza non è d'accordo con la giunta, quindi la maggioranza non è più una maggioranza e Stramezzi deve dirci che cosa rappresenta».

Il sindaco Orlandi ha risposto che Stramezzi rappresenta ciò che resta di "Casorate oltre il 2000", sottolineando che «la scelta fatta da Cosentini, Bremi, Ringressi e Massaro è di una parte di Forza Italia, perché nella maggioranza vi sono altri esponenti di Forza Italia che non si sono staccati: la maggioranza va avanti e io non prevedo nessun disastro». Moreno Alfonso Mutterle di Rifondazione Comunista ha espresso la piena soddisfazione del suo gruppo: «Siamo contenti di quanto affermato da Cosentini, che corrisponde a quanto da noi sostenuto fin dall'inizio, e ancora più contenti del fatto che in Forza Italia vi sia una spaccatura». Concluso il dibattito in un clima teso ma tutto sommato tranquillo vista la gravità della situa-

A lato, nel tondo, il consigliere Luigi Cosentini

A sinistra, alle spalle del Sindaco Giovanni Orlandi, Claudio Ringressi, uno dei consiglieri dimessi.



CASORATE PRIMO E' una realtà attiva nel paese dall'autunno dello scorso anno

Perché lo Sportello Immigrazione: come funziona e quali servizi dà

V i ricordate di quell'immigrato pakistano residente a Casorate che, recatosi in patria per il periodo natalizio e avendo perso i documenti non riusciva più a rientrare in Italia? Dopo mesi di sforzi congiunti tra lo Sportello Immigrati, il Comune di Casorate e la Questura, Muhammad Munir è potuto tornare a casa, riabbracciare la sua famiglia e riprendere il lavoro. E' stato questo il risultato più eclatante che ha visto coinvolto lo Sportello Immigrati di Casorate Primo, una realtà attiva dall'autunno del '99. Lo Sportello infatti è stato attivato a seguito di un Finanziamento Regionale: il comune di Casorate aveva partecipato insieme ad altri comuni della provincia, come Landriano, Sizzano ecc., alla stesura di un progetto rivolto agli stranieri, presentato e poi approvato dalla Regione, che ha poi ha erogato il finanziamento necessario a far partire l'iniziativa nei vari comuni. Il progetto infatti si è articolato in due iniziative: l'apertura di uno Sportello in grado di fornire agli stranieri consulenza legale e amministrativa oltre che a favorire i contatti con Prefettura e Questura, in modo da agevolare il più possibile il loro inserimento nella realtà territoriale locale; l'istituzione di un corso di lingua italiana per stranieri, che per l'anno scolastico 1999/2000 ha visto la partecipazione di 11 persone, e che per

Eseguita una mappatura degli stranieri presenti

l'anno in corso ha avuto inizio il 13 novembre scorso. Grazie allo Sportello Immigrati è stata fatta una mappatura degli stranieri presenti sul territorio comunale, che sono stati suddivisi per provenienza, fascia di età, composizione del nucleo familiare e professione. I dati raccolti sono stati elaborati in una relazione che è stata poi fatta pervenire ai vari enti ed istitu-

ni, proprio per fornire un quadro preciso della situazione. Attualmente lo Sportello Immigrati è attivo solo telefonicamente.

DATI E PAESI D'ORIGINE
Gli stranieri presenti sono una settantina, provenienti in prevalenza (40%) dall'Asia, in particolare Pakistan, Iraq, Iran, India e Corea del Sud; il 28% è rappresentato da europei, albanesi, croati, rumeni; il 14% da algerini, marocchini e tunisini; il 10% da latino-americani e il 7% da africani (Benin, Congo, Egitto, Nigeria).

Elisabetta Pelucchi

CASORATE PRIMO La vicenda dell'immigrato

Un lieto fine per Muhammad

Casorate ha vissuto con partecipazione la vicenda di Muhammad Munir, un immigrato pakistano, da tempo residente con la sua famiglia, con carta d'identità italiana e permesso di soggiorno, rimasto prigioniero della burocrazia a Islamabad in Pakistan, dove si era recato lo scorso dicembre per trovare la madre; avendo perso i documenti, aveva sporto regolare denuncia alla nostra ambasciata ma poi era stato trattenuto da cavilli burocratici, e non poteva ritornare in Italia. Subito si erano messi in movimento il sindaco Orlandi e tutta la giunta, insieme allo Sportello Immigrati, per vedere di risolvere la situazione con tutti i

mezzi disponibili; ecco allora le telefonate all'ambasciata per garantire sull'onestà della persona, serio lavoratore e padre di famiglia, in Italia dal 1991, ecco gli appelli al Ministro degli Esteri Lamberto Dini, ecco la campagna di sensibilizzazione alla stampa che ha fatto rimbalzare la vicenda di Munir sulle pagine dei più autorevoli giornali. Dopo tre mesi di sforzi congiunti tra Sportello Immigrati, Comune e Questura, Muhammad Munir è potuto tornare in Italia, riabbracciare la moglie e i cinque figli, e riprendere il lavoro, che dopo un'assenza così prolungata rischiava di perdere.

Milo Goj

**Galleria
d'Arte**

**Vendita
Promozionale**

- Tappeti persiani orientali
- Quadri grandi autori del 900
- Argenteria
- Vetri artistici
- Sculture
- Porcellane

Comodità di Pagamento

Via Cavour, 31
Motta Visconti (MI)
Tel. 02 90 000 094



CASORATE PRIMO Per vivere meglio secondo le regole della Natura: una valida alternativa oggi possibile

Un nuovo Centro Benessere nel cuore di Casorate Primo

Metodi e discipline per vivere in armonia con il proprio corpo: le proposte particolari del Centro Benessere "Il Rimedio Naturale"

Elisabetta Pelucchi

Nel cuore di Casorate, in via Garibaldi, sta nascendo un nuovo centro benessere, che fa capo al negozio di erboristeria "Il Rimedio Naturale", aperto da un anno: un centro dove poter recuperare il proprio benessere secondo metodi e prodotti naturali.

«La Naturopatia comprende un insieme di metodi naturali che aiutano a prendere in considerazione corpo, mente e spirito per aiutare la persona a ritrovare il suo benessere ottimale, a raggiungere una situazione di equilibrio», spiega Donatella Massaroni, naturopata e titolare del centro, «in particolare io e le mie colleghe, Roberta Conti e Maria Chiara Stella, ci occupiamo di Iridologia, Fiori di Bach e Dietologia Naturale, oltre che di massaggi Shiatsu. Ci



Un'immagine del Centro "Il Rimedio Naturale".

piacerebbe che il centro diventasse un punto di riferimento per chi vuole curarsi e vivere secondo natura».

Per conoscere queste tecniche naturali che rappresentano una valida alternativa o integrazione alla medicina tradizionale, con le esperte del centro abbiamo messo a punto i sintetici profili che vedete nella pagina.

Formatesi alla Libera Università Italiana di Naturopatia Applicata (L.U.I.N.A.) di Luserna S. Giovanni (Cuneo), le naturopate ricevono su appuntamento in vari orari della giornata, proprio per agevolare chi ha impegni di lavoro o studio; per informazioni e chiarimenti sulle varie discipline, così come per gli appuntamenti rivolgersi al negozio "Il Rimedio Naturale", via Garibaldi 4, Casorate Primo tel. 02 900 59 090.

"IL RIMEDIO NATURALE"

Lo Shiatsu

È una disciplina millenaria, nata in Giappone, che segue i principi dell'agopuntura; quando dentro di noi c'è equilibrio tra l'energia positiva e l'energia negativa (Yin e Yang) il corpo sta bene ed è in salute, quando si verificano dei blocchi, si cerca con dei massaggi di smuoverli in modo tale che l'energia possa tornare a fluire liberamente e riportare il corpo in salute. È indicato in tutti i problemi legati al sistema muscolo-scheletrico ma anche per la componente ansiosa, come efficace terapia anti-stress; durante la seduta il terapeuta insegna le tecniche della respirazione profonda e addominale, che servono a rilassarsi, e poi toccando dei punti particolari della colonna vertebrale può capire qual è l'organo che in quel momento ha delle disfunzioni. Per risolvere il problema acuto di solito sono necessarie una decina di sedute, anche se è consigliabile mantenere una certa continuità, magari con una seduta ogni due o tre settimane, in modo di non arrivare alla fase di blocco. Di massaggi Shiatsu si occupa Donatella Massaroni, che ha studiato la tecnica all'E.F.O.A. di Roma; ogni seduta dura circa un'ora e costa L.70.000.

LE DISCIPLINE DEL BENESSERE

IRIDOLOGIA

Parte integrante della naturopatia, l'iridologia è un metodo di diagnosi messo a punto in Francia nell'Ottocento che attraverso uno strumento - l'iridoscopio - studia l'iride e fornisce informazioni precise sulla costituzione della persona, sul suo equilibrio psico-neuro-endocrino, sullo stato degli organi e se presentano un sovraccarico tossinico; gli organi filtro del nostro corpo, come i polmoni, i reni, il fegato, l'intestino, possono infatti essere talmente saturi di tossine da non riuscire più a svolgere la loro funzione depurativa. E'

giusto precisare che l'iridologia è uno strumento di diagnosi tra virgolette, in quanto non si sostituisce ai tradizionali esami di laboratorio, che però da dei risultati interessanti; si vengono a scoprire infatti patologie che magari non sono ancora conclamate ma sono in essere, come ad esempio un sovraccarico lipidico, che si manifesta subito nell'occhio. Di Iridologia si occupa la signora Donatella Massaroni; la prima visita, che può durare anche due ore vista la minuziosità dell'indagine, costa L.90.000, mentre i successivi controlli L.70.000.



FIORI DI BACH

Curarsi con la floriterapia vale a dire con i trentotto rimedi floreali elaborati negli anni Trenta dal medico inglese Edward Bach, significa agire in modo naturale e

sate soltanto alla prospettiva che ha della vita colui che ne è afflitto". Questo metodo di cura estremamente semplice serve quindi ad individuare l'atteggiamento mentale di una persona che è causa della sua sofferenza e che influisce sul



senza effetti collaterali, su diversi stati d'animo quali l'incertezza, la paura la solitudine, l'ipersensibilità, la mancanza di interesse, lo scoraggiamento, la disperazione e la preoccupazione eccessiva; significa soprattutto ristabilire il contatto con il Sé sviluppando qualità interiori. La floriterapia cura le cause e non i sintomi della malattia, che si risolveranno una volta modificato l'atteggiamento mentale; Bach infatti scriveva "non tenete in alcun conto la malattia, pen-

corpo. Il cambiamento in positivo dello stato psicologico sarà, a seconda dei casi, più o meno lento ma durerà nel tempo. Consulente per i Fiori di Bach è Roberta Conti; la prima visita costa L.70.000, mentre le successive (ogni 15 giorni) L.50.000.

DIETOLOGIA NATURALE



Sapersi alimentare correttamente è il mezzo più economico e valido per mantenere il proprio stato di salute. La dietologia naturale ci aiuta a recuperare l'intelligenza biologica che regola la fame e la sazietà, in modo da poter

gustare il cibo senza paura che possa danneggiarci in alcun modo. Se poi occorre un intervento di dietoterapia perché l'equilibrio del benessere si è alterato, ci si avvarrà, oltre che di alimenti adatti, anche di erbe e sostanze naturali che potranno correggere le problematiche legate alla nutrizione. Di Dietologia Naturale si occupa Maria Chiara Stella; la prima visita costa L.90.000 mentre i successivi controlli L.70.000.

"Il Rimedio Naturale"

CASORATE PRIMO Buon Natale dal Gruppo Cinofilo "Amici degli Animali"

Attenzione ai regali, un cucciolo non è un oggetto né un giocattolo

Il regalo della vergogna sapete qual è? È un cucciolo. Arriva il Natale, tempo di festa e di regali; molti genitori regalano un cucciolo ai figli, che però cresce in fretta e insieme alle sue dimensioni crescono anche gli impegni e le attenzioni. Avere un cane è infatti un impegno molto grande, bisogna prima di tutto avere rispetto per l'animale, cosa che molti genitori ancora non hanno capito o fanno finta di non capire, soprattutto quando arriva l'estate, è tempo di vacanze, il cucciolo non è più un cucciolo, è diventato grande ed è proprio un bel fastidio. Allora il cucciolo regalato a Natale verrà buttato via come una carta straccia, la prima strada isolata sarà il suo calvario, forse la sua morte. Siamo alle soglie del 2001 e ancora sono tan-



Passate le feste, il cucciolo regalato a Natale comincia a stufare...

tissimi i cani che vengono abbandonati da persone crudeli senza cuore, vigliacchi che non hanno rispetto per queste pove-

re creature. Prima di adottare un cucciolo pensateci bene, è un impegno molto importante ed è meglio rinunciare se potrebbe creare problemi.

Renato e il Gruppo Cinofilo Amici degli Animali di Casorate Primo augura Buon Natale a tutti i cuccioli del mondo, anche a quelli di razza (umana).



**AUTORIPARAZIONI
TEDESCO**



Da 25 anni al Servizio Citroën

ASSOCIATO AL CENTRO DI REVISIONI DELLA PROVINCIA DI PAVIA

- Installazione e ricarica climatizzatori
- Controllo emissioni gas di scarico
- Installazione ganci di traino con collaudo
- Gommista
- Elettrauto - Diagnostica

CITROËN Vendita e Autofficina Autorizzata
Via A. Vai, 2 - 27022 CASORATE PRIMO (PV)
Telefono 02 900 97 453



Qualificazione e Qualità nell'Autoriparazione

VETRO ROTTO!!! DOTTOR GLASS



SI EFFETTUANO, SU PRENOTAZIONE, SOSTITUZIONE O RIPARAZIONE PARABREZZA (per auto, camion, pullman, autobus) in modo definitivo e ripristinando la solidità originale

Qualità garantita e certificata BSAU 251. Sicurezza Standard Europea

Riparazioni ad un costo veramente interessante

Riparazione immediata in 1 ora, anche a domicilio, senza smontare il parabrezza

Riparazione lunotto termico
Riparazione fanali
Sostituzione parabrezza

Via A. Vai, 2 - 27022 CASORATE PRIMO (PV) Tel. 02 900 97 453

CALVIGNASCO Dal 1890 il Caseificio Invernizzi è sinonimo di tradizione, esperienza e gusto: la produzione comprende stracchini, formaggi morbidi e a pasta dura

La garanzia della qualità casearia a tavola



Damiano Negri

Tramandata di padre in figlio, è dal 1890 che il Caseificio Invernizzi di Calvignasco fa dell'arte casearia il proprio mestiere: l'attività attualmente svolta da Vincenzo Invernizzi è stata iniziata verso la metà dell'Ottocento dai bisnonni del titolare inizialmente nell'area della Valsassina, scendendo poi in pianura per insediarsi dapprima nel lodigiano e infine qui a Calvignasco.

Spiega Vincenzo Invernizzi: «Prontaggio da famiglia in cui il lavoro principale è sempre stato quello della lavorazione del latte: mia madre era figlia di casari originari della Valsesia, nel bergamasco». Naturalmente all'epoca l'iter lavorativo era assai diverso, tuttavia anche oggi i processi di lavorazione sono rimasti quelli di un tempo, anche se beneficiati in parte dalla progressiva meccanizzazione degli strumenti utilizzati: «Le campane a doppio fondo, ad esempio, che utilizziamo per produrre il Gresu Padano, hanno bisogno d'essere riscaldate: un tempo non erano collegate a caldaie a vapore e quindi occorreva accendere il fuoco magari alle due del mattino per poter lavorare il latte che, tra l'altro, veniva raccolto con l'apposito calesse carico di contenitori: insomma, era un'attività che impegnava 24 ore non stop».

All'epoca un terzo della popolazione di Calvisusco lavorava presso il Casificio Invernizzi, poi, subentrando la modernizzazione degli impianti, si è creata una inversione di tendenza, che ha tolto manodopera e ridotto in parte i costi; e questo, per un settore dell'economia nazionale che resta indissolubilmente legato ad una serie di variabili (quote latte, prezzi dei carburanti atleanente, una burocrazia soffocante) significa ripercussione diretta sulle attività produttive di piccole aziende a conduzione familiare. «Il lavoro, ancora oggi, è assai pesante e noi da "piccoli produttori" lo sentiamo ancora di più. Quando tutto va bene si comincia alle 5 del mattino e, avendo noi direttamente la ri-

I titolari del Caseificio Invernizzi, presso il punto vendita di Calvignasco; a destra una foto dall'esterno.



vendita dei prodotti, dobbiamo osservare fino a sera orari simili a quelli dei negozi. Terminata la rivendita non è ancora finita, perché occorre andare a procurarsi il latte presso le stalle qualificate della zona: per via del Disciplinare del Consorzio Grana Padano, il formaggio principe prodotto dal nostro Caseificio, il latte deve essere

Ogni anno al
Caseificio giunge
personale del
CSQA, il Marchio
di Qualità

originario del comprensorio del Grana Padano (la pianura padana al di qua del Po). Essendo nel Consorzio, dobbiamo seguire determinate regole affinché il prodotto sia valido e riconosciuto. L'ente, che promuove questo prodotto in Italia e all'estero, censisce ogni forma di Grana prodotta: noi gli comunichiamo quante forme produciamo e il Consorzio le espertizza (le verifica) per testarne le caratteristiche».

Prosegue l'Invenimzi: «Il Grana Padano suddivide le migliori forme, che si consumano a tavola, da quelle che vengono destinate al grattugio e alla cucina. In provincia di Milano, fino al 1999, eravamo solo noi che facevamo il Grana Padano: rimaniamo tra i più piccoli produttori del Consorzio».

Periodicamente vengono effettuate analisi sul latte e sui campioni di formaggio: minimo due volte al mese, vengono mandati i campioni e i prelievi ad istituti zooprofilattici legalmente riconosciuti, che testano anche lo stato delle macchine da lavora-

«In questo lavoro è difficile anche orientarsi e trovare chi possa, in campo professionale, sorbirci questi ritmi di lavoro: il latte c'è tutti i giorni e... tutto l'anno».

Ogni dodici mesi presso il Caseificio, oltre al consorzio Grana Padano, giunge personale del CSOA del Marchio di Quali-

tà che rilascia l'attestato di conformità del prodotto.

«Il Grana Padano, come è noto, è un prodotto che gode della DOP (denominazione di origine protetta) e si batte affinché questo nome sia tutelato dalle falsificazioni e frodi, dalle multinazionali e i loro prodotti che vengono chiamati con nomi più o meno simili».

Nasce qui nei nostri paesi,
prodotto da uno dei più antichi
caseifici della provincia, un emblema
della cucina italiana nel mondo:
il formaggio Grana Padano

**CALVIGNASCO** Dalla forma alla tavola

Come si crea il Grana, un "Mito Italiano"

Il latte giunge dalle zone del Consorzio:
solo dalla pianura padana al di quà del Po

La forma di Grana Padano comincia a nascere di sera quando viene raccolto il latte con la cisterna all'azienda caseificatoria del Consorzio (per il Caseificio Invernizzi si trova a Bereguardo): il latte viene poi messo in bacinelle d'acciaio piatte e ampie affinché la panna presente nel latte affiori in superficie.

Alla mattina presto il latte viene fatto scendere da queste bacinel-
le nelle campane doppi fondi che
all'interno, come da tradizione,
sono rivestite di rame. Qui viene
fatto scorrere il latte senza pan-
na (quest'ultima servirà per pro-
durre il burro): si testa poi l'aci-
dità del latte nel doppio fondo
con l'acidimetro, in base al qua-
le si aggiunge il siero innesto
che viene prelevato alla fine del-
la lavorazione dei grana padano
del giorno prima.

A quel punto si procede al riscaldamento del latte, che va portato sui 14 gradi Reomur (19 centigradi): si procede all'immissione in caldaia del siero innestato (dopo i dovuti calcoli) e di nuovo si scalda fino a 34 centigradi. In questo momento si ferma il vapore e si aggiunge il caglio, anche questo dosato in base alla quantità di latte presente in doppio fondo: si aspettano 10 minuti per la coagulazione e si procede alla rottura della cagliata con

uno spino manuale; la cagliata viene poi lavorata e rotta a chicchi di riso per facilitare lo spurgo in fase di cottura. La cottura avviene per circa 10 minuti a 44 Reomur (55 gradi). Si aspettano 40 minuti e si provvede poi all'estrazione della forma dal doppio fondo: escono due "palle" di formaggio che saranno le forme gemelle.

Raccolte con un telo di canapa e tagliate, sono messe nelle fascere in plastica alimentare, dove prenderanno la forma tipica del Grana Padano. Ogni 3 o 5 ore vanno girate per facilitare l'asciugatura: in poco meno di 24 ore, le forme vengono messe nelle fascere con il marchio puntinato con la crosta del Grana Padano.

Le forme freschissime dopo tre giorni dalla produzione vengono immerse per 28 giorni in grosse vasche dette saline, dove una soluzione salata di acqua e sale darà il sapore tipico del Grana Padano.

Una volta tolte dalla salina le forme vanno in stagionaggio stagionale. Vengono fatte operazioni di rivoltamento e, a nove mesi, vengono essiccate dal Consorzio Grana Padano, quindi consumate dall'anno di vita in poi.

[dn]

PRESS RISPARMIO



AGENZIA GENERALE DI MOTTA VISCONTI
Via A. Moro, 9 - Tel. 02 9000 9092 - Tel. - Fax 02 90 000 930
20086 MOTTA VISCONTI

Punto di Vista Piccoli Annunci

**Solo
per
privati**

Mittente e numero di telefono

- ☐ Abitazioni
- ☐ Auto
- ☐ Lavoro
- ☐ Gratis
- ☐ Altro

Testo dell'inserzione:



Edicom

Piccola Società Cooperativa a R. L.

Per la pubblicazione di piccoli annunci, inviate in busta questo modulo compilato in ogni sua parte, allegando Lire 5.000 (anche in francobolli) al seguente indirizzo: **Punto di Vista via A. Moro, 9 27021 Bereguardo (PV)** oppure presso il centro di recapito di Motta Visconti in **via P. Todolatti, 35.**





ZELATA Riceviamo e pubblichiamo: è attivo dal 1997 grazie al parroco don Lino Casarini e al sostegno di Giulia Crespi

Canto, che passione: il Coro Parrocchiale "Beata Vergine del Carmelo" di Zelata

Al Festival dei Cori Parrocchiali di Porana di Pizzale un secondo meritatissimo posto

A sinistra un'immagine della località in cui si è tenuto il festival dei cori parrocchiali, Porana di Pizzale.

Antonia Civardi

Il coro parrocchiale "Beata Vergine del Carmelo" di Zelata di Bereguardo è nato nell'ottobre del 1997, su invito dell'attuale parroco don Lino Casarini e, strada facendo, ha trovato una convinta sostenitrice in donna Giulia Crespi, residente in paese. All'inizio era composto da poche voci femminili, solo contralti

e soprani, successivamente ha ampliato la sua struttura con i tenori e i bassi di alcune voci maschili. Solitamente il coro anima e sostiene il canto nelle celebrazioni liturgiche domenicali; nelle solennità e nelle feste patronali esegue anche brani musicali discretamente impegnativi. Alcune esecuzioni sono anche accompagnate dalla presenza strumentale delle trombe dei prof. Piero Migliavacca e Franco Grugini.

Benché nessun componente possa vantare trascorsi canori, l'esecuzione del coro riscuote molti consensi tra il pubblico. Grazie all'impegno e alla costanza dei cantori, il repertorio può spaziare da "discanti del 1200" a brani giovanili più attuali (Gen Rosso). Col passare del tempo il coro ha molto migliorato le sue prestazioni e, quest'anno, in occasione del festival dei Cori Parroc-

chiali di Porana di Pizzale, vi ha partecipato, classificandosi al secondo posto. Al festival, svoltosi al primo di ottobre, hanno partecipato numerosi cori con brani fissi e brani liberamente scelti. Grande l'emozione dei coristi al verdetto della Giuria, composta tra gli altri da don Matteo Zambuto e dal maestro Pietro Emilio Franchioli. Il buon piazzamento ottenuto ha contribuito a rinsaldare in tutti l'amicizia e l'affiatamento, nonché il desiderio di impegnarsi in imprese sempre più ardite.

In giuria tra gli altri don Matteo Zambuto e il maestro P. E. Franchioli

BEREGUARDO Saranno numerose le manifestazioni pensate per tutta la famiglia in attesa delle feste natalizie

Un mese di appuntamenti aspettando il Natale

Il calendario di iniziative è proposto da: Comune di Bereguardo, Pro Loco, Coop. di Consumo, AVIS, Cacciatori, Pescatori, Corale "G. Baroni", Calcio, Basket, Bocciofila, Protezione Civile e Oratorio "Pier Giorgio Frassati"

Elisabetta Pelucchi

Il Comune di Bereguardo, in collaborazione con la Pro Loco, Cooperativa di Consumo, AVIS, Cacciatori, Pescatori, Corale "Giovanni Baroni", Calcio, Basket, Bocciofila, Protezione Civile e Oratorio "Pier Giorgio Frassati" presenta il "Dicembre Bereguardo", un calendario fitto di appuntamenti, feste e ritrovi per aspettare e festeggiare tutti insieme, grandi e piccini, l'arrivo del Natale. Ecco nel dettaglio il calendario delle manifestazioni:

Domenica 3 dicembre presso l'Oratorio Pier Giorgio Frassati inizia il "Torneo di Ping-Pong" per adulti e ragazzi; le iscrizioni si ricevono al bar dell'oratorio

Venerdì 8 dicembre alle ore 12, "Natale degli Anziani": presso il salone della Cooperativa in via Ticino verrà offerto un pranzo natalizio per tutti i nonni

Domenica 10 dicembre alle ore 15, "Porte aperte in Muni-

cipio": tutti i ragazzi residenti sono invitati ad addobbare secondo la loro fantasia il grande albero di Natale messo a disposizione nell'atrio del municipio dall'amministrazione comunale (chi lo desidera può portare addobbi e decorazioni fatti in proprio).

Sabato 16 dicembre alle ore 15, "Porte aperte in Municipio": festa della Scuola Materna presso la sala della Capiata, con cioccolata calda e biscotti per tutti i bambini sotto l'albero di Natale.

Domenica 17 dicembre alle ore 15,30 presso il salone dell'Oratorio Pier Giorgio Frassati, i ragazzi delle scuole elementa-

Sabato 23 dicembre alle ore 16,30 arriva Babbo Natale al Centro "Le Coccinelle" di via Riviera a Bereguardo



Il Castello, contenitore di molte manifestazioni e la coccinella del centro "Le coccinelle".

ri e medie interpretano "Il paese di mokemon".

Venerdì 22 dicembre alle ore 16: "Festa del Basket" presso la palestra delle scuole di via Ada Negri.

Sabato 23 dicembre alle ore 15: "Festa del Calcio" presso il Castello.

Sabato 23 dicembre alle ore 16,30: arriva Babbo Natale al

Centro "Le Coccinelle" di via Riviera, festa aperta a tutti i bambini da 1 a 6 anni.

Domenica 24 dicembre alle ore 23: nella chiesa parrocchiale di S. Antonio Abate, Concerto di Natale della corale "Giovanni Baroni"; alle ore 24 la Santa Messa Solenne; dopo la funzione appuntamento con il "vin brulé" e panettone per tutti da gustare intorno al classico falò.

BEREGUARDO Riceviamo e rilanciamo ai lettori di "Punto di Vista" un appello Tre bellissimi micini cercano padroni affettuosi

Questo mese
cercano casa...

COMUNICAZIONE
DI UTILITÀ SOCIALE

Sono tre fratellini, uno tutto grigio e gli altri due bianchi e neri, appena svezziati che cercano una famiglia che possa circondarli di affetto e cure.

Un'idea stupenda per un regalo di Natale dedicato solo a chi ama gli animali. Per informazioni: rivolgersi all'Ambulatorio Veterinario Bereguardo tel. 0382 930773.

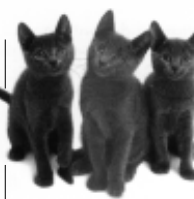


FOTO: THE IAMS COMPANY.

BEREGUARDO Riceviamo e pubblichiamo

Dalla parte degli animali abbandonati

Una casa ai nostri amici "sfrattati" ed anche un appello alla solidarietà concreta

Sono tanti, troppi e sempre abbandonati. Ci amano e non chiedono nulla, solo amore. Io li amo tantissimo, li aiuto in mille modi, insieme a tanti cari amici: ci prodighiamo per loro, ma siamo sempre pochi e non riceviamo nessun aiuto da chi di dovere.

Questo mio appello è per far conoscere a tutti, anche a quelli che si tappano gli occhi e fingono di non vedere, che il problema degli animali abbandonati è molto importante, è un problema grave da non sottovalutare. Cani e gatti non vanno presi "per gioco" e tantomeno abbandonati "per divertimento". Ho vissuto in diretta tanti casi estivi e non, e per una persona sensibile come me è duro accettare certe situazioni, venire a contatto con la sofferenza di queste bestiole e la crudeltà degli uomini, ma da queste esperienze drammatiche ho imparato molto e lo rifarei e lo faccio ancora con passione.

Penso alla piccola Lina, una dolce lupacchiotta di tre mesi abbandonata vicino al raccordo, talmente spaventata da non lasciarsi avvicinare e prendere, e così per tante settimane è stata accudita da noi tutte le sere, lì all'aperto, poi finalmente dopo quattro mesi siamo riusciti a prenderla e ora ha trovato una famiglia che la circonda di affetto e di attenzioni. Ma spesso le storie non hanno un lieto fine, come è accaduto per la micina abbandonata vicino al cimitero: ho cercato per lei un padrone e quando l'ho trovato, lei era stata uccisa da una macchina.

E questo è solo un episodio, i casi sono tantissimi ed è per questo che lancio un appello: aiutateci a trovare loro una casa, dateci una mano come potete, un aiuto anche piccolo è sempre prezioso. Cani e gatti randagi vi ringrazieranno. Chiamateci ai seguenti numeri:
Antonella 0382 928515
0338 3014597
Antonella 0382 928381

2G DI GARANZINI FABIO



VIA ISONZO, 29 MOTTA VISCONTI (MI)
TEL. 02 9000 1954 - CELL. 0333 309 54 25

REALIZZAZIONE
E MANUTENZIONE
PARCHI E GIARDINI

Avvalendosi di una solida specializzazione, frutto di una grande passione nel settore, 2G offre alla propria clientela a prezzi veramente convenienti i seguenti servizi:

- Realizzazione e manutenzione del verde
- Rigenerazione prati e raccolta foglie
- Potatura di siepi
- Potatura di piante a medio-alto fusto
- Realizzazione di terrazzi
- Concimazione e trattamenti antiparassitari
- Realizzazione di impianti di irrigazione

PAVIA Ad un anno esatto dal suo inizio, sono stati presentati i risultati del piano di occupazione femminile congiunto tra Provincia di Pavia e Sportello Donna

Donne protagoniste nel rilancio dell'occupazione

Illustrati i frutti del progetto per reinserire nel mondo del lavoro le donne che hanno pagato con la perdita dell'impiego la crisi industriale che ha investito Pavia

Elisabetta Pelucchi

Un progetto per reinserire nel mondo del lavoro le donne che hanno pagato con la perdita dell'impiego la crisi industriale che ha investito Pavia: a distanza di un anno dal suo inizio, sono stati presentati lo scorso 24 novembre nella Sala Consiliare della Provincia i risultati del programma "Donne protagoniste dello sviluppo locale", un programma del Ministero del Lavoro e del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio, finanziato dal Fondo Sociale Europeo, che ha coinvolto i comuni di Torino e Milano e l'Amministrazione Provinciale di Pavia, insieme a Sportello Donna.

Varato proprio nel novembre del '99, il programma si è rivolto in particolare alle dipendenti della ex-Necchi ed ex-Factor, rimaste senza lavoro, per offrire loro

Invece il tasso di disoccupazione maschile è sotto la media

strumenti conoscitivi e formativi che permettessero loro di rientrare nella realtà lavorativa, come dipendenti o come imprenditori.

Un percorso non facile, visto che, come ha evidenziato Claudia Cappelletti, Assessore al Personale e Pari Opportunità del Comune di Pavia in apertura del convegno, la provincia di Pavia se ha un tasso di disoccupazione maschile al di sotto della media regionale, è al di sopra della media per la disoccupazione femminile, e proprio per sanare questa situazione le istituzioni hanno lavorato e lavorano a programmi e progetti specifici per le donne.

Anna Maria Marmondi, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, ha sottolineato il ruolo determinante del "Punto Nuova Impresa" della Camera di Commercio, che da parecchi anni collabora con Sportello Donna per informare e indirizzare chi vuole creare un'impresa, e che su 4.000 consulenze effettuate il 30% erano per donne: la provincia di Pavia presenta infatti dei valori significativi per quanto riguarda l'imprenditoria femminile, tanto che su 79.235 posizioni, nel



Sopra, la Dottedressa Isa Maggi, responsabile dello Sportello Donna. A destra un'immagine dell'incontro sull'occupazione tenutosi il 24 novembre scorso.

'99 le donne erano il 26,3%, cioè 1 imprenditore su 5 è donna.

Dati che possono essere interpretati sia come segno di intraprendenza femminile sia come risultato della difficoltà a trovare un lavoro dipendente. In un mercato del lavoro in cui domanda e offerta non coincidono, è necessario trovare nuovi percorsi di impiego, come il programma "Donne protagoniste dello sviluppo locale": il Centro per l'Impiego della Provincia di Pavia (l'ex struttura del collocamento) ha contattato 269 ex-lavoratrici della Necchi e della Factor, di cui 68 impiegate e 201 operaie, e si è attivato da un lato contattando le aziende pavesi per verificare la reale possibilità di occupazione delle donne e dall'altro fornendo loro un supporto informativo ed orientativo per la ricerca del lavoro e per la riqualificazione professionale.

I risultati conseguiti sono apprezzabili visto che sono state avviate ben 16 donne a tempo indeterminato, di cui 12 operaie e 4 impiegate. Le ex-lavoratrici invece che hanno preferito rivolgersi alla creazione di una nuova impresa, sono state affiancate nelle diverse fasi di orientamento, consulenza e accompagnamento dallo Sportello Donna di Pavia, che come ha detto la responsabile, Isa Maggi, ha provveduto ad inserirle nell'Incubatore d'Impresa, per seguirle passo passo nel cammino che, partendo da una nuova consapevolezza di sé e del proprio ruolo, le porta, tramite il percorso formativo, a camminare da sole nel mondo dell'imprenditoria.



Il Centro per l'Impiego della Provincia di Pavia ha contattato 269 ex-lavoratrici della Necchi e della Factor di cui 68 impiegate e 201 operaie



PAVIA Il 46% della popolazione anziana ha provveduto a vaccinarsi

Campagna antinfluenzale: in Provincia sono 60mila vaccinati

In Italia l'influenza è la terza causa di morte per patologia infettiva dopo AIDS e tubercolosi

A un mese dall'inizio della profilassi antinfluenzale, sono circa 60 mila le persone, per la maggior parte anziane, vaccinate contro l'influenza in tutta la provincia pavese; lo scorso anno i vaccinati erano stati 45 mila e nonostante questo dato confortante i ricoverati negli ospedali della provincia, escluso il policlinico San Matteo, erano stati circa mille. Per questo motivo l'Asl quest'anno ha cercato di incentivare ulteriormente la vaccinazione nella categoria dei soggetti con più di 64 anni. La sindrome influenzale infat-

ti costituisce un serio problema epidemiologico per la facilità di diffusione nella popolazione di tutte le età, e per la possibilità di insorgenza di complicanze soprattutto negli anziani, tanto che in Italia è la terza causa di morte per patologia infettiva, dopo AIDS e tubercolosi. Il Piano Sanitario Nazionale auspica che venga raggiunto un tasso di copertura della popolazione anziana a livello nazionale del 75%. Nella nostra provincia, mentre lo scorso anno era stato raggiunto un tasso di copertura del 34,7%, quest'anno la percentuale fino ad ora raggiunta è già del 46%. [ad'a]



Le auto del 118 impegnate nel soccorso.



1 Euro = 1936,27 lire

PAVIA A cura del servizio di Prevenzione ASL



Il settore delle costruzioni è caratterizzato da un alto tasso di infortuni sul lavoro ed è difficile districarsi tra le leggi a tutela della sicurezza

Sicurezza nei cantieri Un forum telematico

Per fornire informazioni e assistenza alle imprese del settore edile, il Servizio di Prevenzione e Sicurezza dell'Asl di Pavia ha creato sul sito internet www.asl.pavia.it il forum telematico "Sicurezza nei cantieri", uno strumento di comunicazione ideato per chi deve gestire il sistema della sicurezza all'interno dei cantieri, in collaborazione con il Collegio dei Costruttori e l'Esedil. «E' noto che il settore delle costruzioni» afferma Roberto Tedesco, responsabile del

Servizio di Prevenzione e Sicurezza dell'Asl di Pavia «è caratterizzato da un alto tasso di infortuni sul lavoro. Per questo motivo il legislatore ha introdotto nuove norme la cui applicazione, aggiungendosi alle precedenti, ha creato una condizione complessa in cui non sempre è facile districarsi». Attraverso il forum verranno fornite informazioni ed esperienze selezionate a tutti i soggetti che operano nel settore dell'edilizia, dai titolari delle imprese ai responsabili dei lavori, ai coordinatori per la progettazione e l'esecuzione dell'opera. [ad'a]

BEREGUARDO I fantomatici "elenchi ditte commercio-industria-artigianato"

Truffiamoci così, senza pudor

Ecco uno dei tanti esempi di truffe che insidiano il cammino dei privati cittadini ma anche delle piccole e grandi imprese: alla sede legale della cooperativa che pubblica questo giornale, in concomitanza (guarda caso!) con altre comunicazioni e scadenze della Camera di Commercio, è arrivato un bollettino di versamento su c/c di una fantomatica società di PONTI S. GIOVANNI (la provincia non viene menzionata) con la proposta di iscrizione ad un oscuro "Elenco ditte commercio industria-artigianato", che servirebbe a far conosce-

re l'attività della nostra impresa in tutti i Paesi dell'Unione Europea. Il tutto per la modica cifra di £. 796.110. Un vero affare da non lasciarsi scappare! Il tono perentorio del breve testo, con tanto di data di scadenza, la nebulosità del messaggio, il fatto che il bollettino sia arrivato insieme ad altre scadenze "vere", avranno sicuramente tratto in inganno qualcuno, che pensando si trattasse di una pubblicazione della Camera di Commercio avrà pagato la "modica" somma, masticando qualche improprio ma aprendo il portafoglio. Solo in piccolo, in un carattere appena distinguibile, si legge che "Questo inserimento

non è obbligatorio. Lo diventerà per noi con il versamento secondo l'ordine inserito nella pubblicazione del "Elenco Ditte". Un po' poco chiaro per i nostri gusti. Resta solo da capire in quale modo, e vedremo di approfondirlo, questi disinvolti signori siano venuti a conoscenza delle informazioni relative alla nostra cooperativa, dati che possono provenire solo dalla Camera di Commercio, che dovrebbe rilasciarli solo ai diretti interessati o a enti e istituzioni (Prefettura, Ministero del Lavoro, Ispettorato del Lavoro ecc.); forse le talpe hanno colpito anche qui? [ep]

AUTOFFICINA
NUOVA TEAM CAR

di
FERRARI
PAOLO

RIPARAZIONI DI TUTTE LE AUTO
SPECIALIZZATO NELLA PREPARAZIONE
E NEL RESTAURO DI MAGGIOLINI
GOMMISTA - RICARICA CONDIZIONATORI

SPECIALE!
Un Simpatico
Omaggio per ogni
Cambio d'Olio
e Filtri!

VIA CAVOUR, 86 - 20086 MOTTA VISCONTI (MI)
TEL. 02 90 000 016 - CELL. 0338 68 47 887

Da Francesca
Follie di Moda
Abbigliamento
Donna - Uomo - Intimo
Via 4 Novembre, 8
20080 Besate (MI)
Tel. 02 90 50 297

Provincia di Milano
C.A.P. 20080



BESATE

CARABINIERI 02 90 000 004 (112) - EMERGENZA SANITARIA 118 - GUARDIA MEDICA 02 90 000 681

Municipio 02 905 09 06	Scuola Materna 02 905 09 66	Vigili del Fuoco 02 94 66 666
Polizia Municipale 02 905 09 06	Scuola Elementare 02 905 01 10	AMAGA 02 94 96 06 63
Biblioteca Comunale 02 900 98 165	Scuola Media 02 905 02 65	Elettricità 02 94 967 218
Ufficio Postale 02 905 09 03	Farmacia D.ssa Vitali 02 905 09 17	Piscina Motta Visconti 02 90 007 505
Parrocchia S. Michele 02 905 09 08	Ambulatorio 02 905 09 52	Punto di Vista 02 90 000 358
Suore Orsoline 02 900 98 177	Ospedale Carlo Mira 02 900 401	0382 930 524



**AMBULATORIO
VETERINARIO
MOTTA VISCONTI**

Dott.ssa PAOLA VIGONI
Via Ada Negri 11 - Motta Visconti
Tel. 02 90 000 251

Aut. n. 578 del 26/5/2000 ai sensi dell'art. 4,
Legge 5 febbraio 1992, n. 175.

BESATE Parla l'ex Sindaco dello schieramento di centro sinistra Giovanni Doveri



Matilde Butti

Dopo aver letto tante interviste sull'attuale sindaco, dott. Dario Codegoni, ci è sembrato doveroso dare la parola a Giovanni Doveri, sindaco per lo schieramento di sinistra nelle due ultime amministrazioni. Non sappiamo se, lontano dal clamore e dall'impegno politico locale si trovi proprio bene... Comunque sia, la sindrome della sconfitta non l'ha sfiorato. Ma in fin dei conti... gli diciamo noi nel rivederlo a testa alta mentre ci saluta... lo "staterello" di Besate va avanti e, dopotutto, la politica ha un prezzo da pagare. Ma sentiamo Doveri. "Io non sono più nella vita pubblica ma il motore della mia vita, anche fra le pareti di casa, resterà sempre la partecipazione alla vita pubblica locale. Attualmente sono impegnato per istituire un'Associazione di zona che rimetta insieme uomini e idee della sinistra con lo scopo di elaborare proposte utili, progetti per il nostro tempo: un tentativo per riscoprire la dignità del pensiero socialista. Raccolgo le critiche che mi arrivano e le contesto il cui mio perché lievitano troppo".

La sua Amministrazione rimpiazzata dall'Amministrazione Codegoni ha lasciato un'eredità di diverse centinaia di milioni. Questo cosa significa?

«Certamente un bilancio così consistente non è un optional. Eppure sembra quasi un fiasco il fatto di non aver investito. Meno male che non ci sono i fichi! Il nostro obiettivo però non era il "favorire" i successori, ma garantire una tenuta dei conti in vista del campo di calcio tutto da ideare e costruire. E la tenuta è stata un successo».

I connotati politici della vostra Amministrazione non

Non si esponga il paese a dei rischi finanziari

Sui nuovi arrivati dice: Certamente si sono trovati con la manna per merito nostro, essere in grado di realizzare subito, senza pensieri

erano quelli del conservatorismo; ma perché dunque andare contro tendenza?

«Macché conservatorismo! Oltre il campo di calcio, senza dover chiedere sacrifici ai cittadini, avevamo di mira la prudenza perché nel contesto di quegli anni si invocava l'austerità dettata dalla situazione nazionale complessa e difficile. Noi l'abbiamo realizzata».

I nuovi arrivati con un simile bilancio hanno potuto fare salti mortali...

«Certamente si sono trovati con la manna per merito nostro e in condizioni di decollare come un super-jet. Fuori metafora: di realizzare subito e senza pensieri».

Non recita il "Mea Culpa"?

«No, perché il nostro programma non era impostato sull'immagine, tanto cara a questa amministrazione, ma sulla realtà del momento che richiedeva saggezza».

L'opinione pubblica condiscende l'attuale amministrazione con "brodo di giuggiole"?

«L'opinione muta col mutar del vento. Attualmente fra la gente si avverte un certo dissenso sia

per i grandiosi progetti del Polo Scolastico, che espongono i besatesi a grossi rischi per la solidità dei conti e tutto allora potrebbe diventare sofferenza, sia per le bocciature dei progetti avviati da noi in precedenza: campo di calcio, contratto AMAGA / Piano Regolatore. Quando il marchio non è quello di "Un paese per noi" allora tutto è sbagliato! Tutto è arrugginito!».

Come interpreta la bocciatura dei progetti proposti dalla precedente amministrazione da lei guidata?

«Ritengo che sia un impulso irrefrenabile quello di farsi largo spazzando via gli altri. Ma in questo atteggiamento di superiorità nel far piazza pulita di tutti i progetti, viene a mancare quel minimo di continuità nell'azione e con ciò le certezze dei cittadini. Senza contare il danno economico».

È lecito chiedere se tutto ciò è razionale?

«E' un accanimento dallo stile autoritario contro la precedente amministrazione e il dato più vistoso di codesta "leadership" è lo spreco per tutto ciò che è stato nostro: un metodo democratico assai strano che appare anche nella composizione della Commissione Opera Pia Pisani e nei riguardi della minoranza. Una mentalità operante sul terreno pratico-politico fatta di incompatibilità se non si è compagni di strada. Resta quindi ingenua ed azzardata una qualsiasi speranza di intesa. E' questa la via nuova, produttiva e razionale per Besate?». L'eredità del sindaco Giovanni Doveri i besatesi la ritrovano soprattutto nel giornale bibliotecario "Piazza del Popolo '98" e nel libro di storia locale "Besate" un impulso culturale che nessun'altra amministrazione fino ad allora aveva mai dato al paese. Grazie all'ex sindaco Giovanni Doveri!

BESATE Avvenuta la cerimonia sabato 2 dicembre presso la scuola materna



Un'immagine del sindaco Dario Codegoni insieme a Marco Pierfederici.

Pierfederici insignito dell'onorificenza Pisani

Andrea Maltagliati

Sabato 2 dicembre, presso la scuola materna di Besate è avvenuto il conferimento dell'onorificenza intitolata al conte Napoleone Bertoglio Pisani, l'illustre personaggio besatese. Introducendo un volume di recente commissionato allo storico locale Mario Comincini, i presenti hanno potuto cogliere, per voce dello stesso studioso, aspetti ancora inediti del prestigioso concittadino,



Lo storico locale Mario Comincini, già autore di un apprezzato volume di storia di Besate, ha presentato l'ultima opera sul conte Bertoglio Pisani.

Con cordialità ha ricordato un gustoso aneddoto: «E' capitato che per 11 anni a Fallaveccchia non sia mai morto nessuno: e il prete era preoccupato!»

filantropo, al quale si deve l'istituzione dell'Opera Pia. Il volume è stato distribuito ai presenti e comunque verrà recapitato a tutte le famiglie besatesi. Successivamente ha avuto luogo la premiazione del dottor Marco Pierfederici, per quarantun anni medico di Besate e grande appassionato di ciclismo.

Fra le tante situazioni gustose, oltre che drammatiche, ricordate al pubblico, ha divertito l'episodio di Fallaveccchia: «E' capitato che per 11 anni a Fallaveccchia non sia mai morto nessuno: e anche il prete a un certo punto si era preoccupato!». Giunta alla seconda edizione, la targa è stata consegnata dal sindaco Dario Codegoni.

BESATE Fu istituita dopo la morte del Conte Che cos'è la Commissione Opera Pia Bertoglio Pisani

È una commissione che riguarda il lascito del conte Bertoglio Pisani, benefattore. Fu istituita dopo la sua morte onde amministrare il patrimonio lasciato in eredità al comune di Besate. Il lascito ha lo scopo di assistere i besatesi in difficoltà economiche amministrando affitti di terreni e abitazioni. Lo stesso palazzo comunale di oggi fu la residenza del conte Bertoglio Pisani. La commissione viene eletta dal Sindaco ed è sempre stata composta di 5 membri, due

dei quali appartenenti alla minoranza. Ma oggi, anno 2000, i consiglieri di minoranza sono stati esclusi. I consiglieri restano in carica per tutta la durata dell'Amministrazione.

Giovanni Doveri

La commissione viene eletta dal Sindaco ed è sempre stata composta di 5 membri



Avete un tetto in ETERNIT...

...e non sapete a chi rivolgervi?

L'Impresa ABATE Luigi, oltre a costruire e ristrutturare opere edili, esegue bonifiche e smaltimenti di tetti in lastre di "ETERNIT" con personale specializzato.

Luigi ABATE
Impresa Edile
Casorate Primo (PV)

Cell. 0335 61 61 419
Ufficio e Fax:
02 905 13 20



PALESTRA

**SI CONFEZIONANO
CESTI NATALIZI
E SACCHI DONO**

Via G. Borgomaneri, 59 - Motta Visconti (MI). Tel. 02 90 000 318

**CONFEZIONI
NATALIZIE
DI PRODOTTI
BIOLOGICI**



BESATE La conserva conteneva 65 carri di ghiaccio: c'erano le conserve degli agricoltori situate nelle loro corti e quella dei Miretti lattai, che fu l'ultima a scomparire

Si trattava di un magazzino per il ghiaccio scavato nel terreno e rivestito di paglia di riso

Matilde Butti

Fra i tanti ricordi che Angelo De Amici si porta dentro, ce n'è uno che più degli altri gli fa ripercorrere le stagioni della vita. E per ripercorrerle, certamente non ha bisogno di socchiudere gli occhi. Gli basta un nonnulla per ritrovare immediatamente la sua "Itaca" di un tempo in cui perdersi e smarrirsi. Ecco una di quelle stagioni: erano gli anni della presa di Addis Abeba e per le strade campeggiava l'aquila imperiale del regime fascista. L'aria era piena di "Faccetta nera". Erano gli anni di un'Italia povera e rurale. La rivoluzione tecnologica che avrebbe cambiato i modelli di vita tradizionali doveva ancora arrivare. Il miracolo economico degli anni '50, il cosiddetto "boom" che consentì alle famiglie italiane per il 55% di acquistare un frigorifero e ogni altro genere di comfort era prossimo man mano che gli anni '50 si avvicinavano.

Ci si potrebbe aspettare che la vita quotidiana del tempo, quando per le strade, oltre a "Faccetta nera" si cantava "Quel mazzolin di fiori...", fosse piuttosto leggera e piacevole. Tutt'altro! Era soltanto il vento dell'epoca! Infatti la vita di ogni giorno dava filo da torcere e non si prestava certamente alle leggende. Chi visse in quell'epoca, ben volentieri oggi mette una croce su quei disagi che a loro dire furono una "condanna" (pronuncia: cundàna, ndr). Sì... perché bere un bicchiere di acqua fresca... come nel nostro caso, era una cosa complicata. Ci voleva la ghiacciaia, ci voleva il pannello del ghiaccio, ci voleva la "Conserva", ci voleva tutta la sfaccinata e ci voleva la possibilità economica... Il ghiaccio veniva prodotto nelle nostre campagne. I campi, quelli adatti, venivano invasi di acqua che si prendeva dalle rogge. Quando la temperatura andava sotto lo zero, l'acqua si trasformava in ghiaccio. Si frantumava in blocchi che venivano trasportati e conservati nelle "Conserve". Distese di ghiaccio intorno a noi! E tante, tante conserve preziose! Durante l'estate il ghiaccio andava a ruba e se l'estate era afosa e torrida costava come l'oro! Le conserve erano a forma di cono con il dia-

metro di 10 metri e la profondità di 6; alte e rivestite di paglia. Scavate sotto terra come gli igloo degli eschimesi! Slanciate verso il cielo come i tucul degli indiani!

La conserva più bella fu sempre quella della casa ducale dei Visconti. Durante le epidemie di tifo veniva aperta gratuitamente alla popolazione ed era gestita dalla signora Eletta, ricordata ancora oggi come benefattri-

La conserva più bella era quella della casa ducale



Una bella immagine di via IV Novembre, la principale arteria stradale che taglia in due il paese di Besate: a quando una circonvallazione?

CANI E FEDELTA' La loro infinita capacità di comprendere e amare

Quattordicimila anni di convivenza hanno fatto del cane un "interprete"



Dott.ssa Paola Vigoni

I cani sono come bambini? Sì, penso proprio di sì. In base alla mia esperienza mi è capitato di vedere episodi veramente sorprendenti. Cuccioli che piangono per l'assenza momentanea del loro padroncino, oppure aggressività per paura, per insicurezza, proprio come fanno i nostri bambini. Già 14 mila anni fa il cane si accucciava vicino all'uomo



nelle vicinanze di un falò. Secondo le più recenti scoperte, questo animale ha iniziato a stare accanto all'uomo, molto prima di qualsiasi altro essere vivente. Una convivenza lunghissima ha prodotto molti cambiamenti nella mente del cane. Infatti ha imparato a comprendere il "linguaggio" del suo padrone. Tutti sappiamo che i cani comprendono perfettamente alcuni gesti dei padroni. Riescono addirittura a ritrovare cibo nascosto an-

che quando l'uomo gli aiuta semplicemente ammiccando verso il nascondiglio. Gli studiosi hanno dimostrato che il cane è "geneticamente" predisposto a capire il padrone. Ovvero nel corso di millenni, l'animale ha dovuto adattarsi all'ambiente e quindi si è sforzato di comprendere l'uomo. Risultato? Oggi del nostro linguaggio gestuale, conosce ben 50 espressioni diverse. E queste

straordinarie capacità mentali non sono legate alla razza. Che siano bastardini trovati o raffinati cani di razza con pedigree, la loro capacità di comprendere e amare l'uomo non cambia.

I cani si fidano in modo incondizionato e totale del proprio padrone, perché lo riconoscono come capo. In più aggiungono a questa legge naturale anche una speciale sensibilità che permette

loro di interpretare gli stati emotivi di chi hanno accanto. Per questo penso che assomiglino ai bambini: in molte situazioni si comportano allo stesso modo. Mi capita spesso in ambulatorio di notare come i cani che vengono lasciati lì per essere sottoposti ad eventuali interventi cominciano ad agitarsi, abbaiare nervosamente in direzione della porta. In quel momento penso proprio che lo facciano per il fatto che manchi il loro padrone, e non per paura. Infatti quando poi ritorna il loro padroncino ecco tornare la felicità: scodinzolate e piccoli guaiti di gioia.

Questo mese cercano casa...

COMUNICAZIONE DI UTILITÀ SOCIALE

Cercano un padrone: un cane, maschio castrato, media taglia 1 anno, dolcissimo. Tel. 02 9000 1716. Cerca famiglia un gatto femmina sterilizzata, 2 anni, bianca e nera. Tel. 02 9000 1716. Cercano un padrone bellissimi cuccioli di pastore tedesco ottima genealogia. Signor Roberto Aprile, tel. 0339 68 499 98.



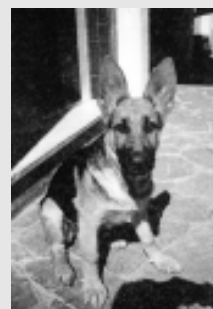
BOXER BIANCO
Rubato!

Cucciolo di boxer bianco stupendo rubato. Chi l'avesse visto telefonare al n. 02 9000 1716.

SANTA CORINNA

Cucciola smarrita e impaurita

Aiutateci! Scappata in zona Santa Corinna cucciola di 4/5 mesi di bellissimo pastore tedesco. Chiunque abbia notizie del cane è pregato di contattarci ai numeri 0328 21 82 078 oppure 02 905 79 424 (dalle 19.00 alle 20.00), chiedere di Katia o Alessandro. Offriamo anche una ricompensa in denaro a chiunque riesca a ritrovarla. Grazie.



Immagine

Coiffeur

Parrucchiere
Uomo - Donna

Casorate Primo - Pavia
Piazza Contardi, 13
Telefono 0290056162

Bereguardo - Pavia
Piazza Patrioti, 8
Telefono 0382923380

CALDAIE ECOLOGICHE E CLIMATIZZATORI

INSTALLAZIONE - ASSISTENZA
VENDITA MULTIMARCHE

CLIMATIZZATORI E POMPE DI CALORE

CALDAIE COMPUTERIZZATE A PREMISCELAZIONE

5 ANNI di GARANZIA

Via Di Vittorio, 23 CASORATE PRIMO
Tel. 02 905 16 472 - Cell. 0335 819 72 59

BESATE La lampada appesa nel blu cupo della notte ciondolava nel vento, illuminando le montagne di pannocchie che attendevano di essere sgrunate

Durante il rito perduto della sfogliatura del granoturco

L'aia era il punto d'incontro per tutti i contadini che, malgrado la stanchezza, non mancavano mai

Matilde Butti

Sperduto nel verde della pianura padana, cara Besate, sei stato sempre un piccolo mondo contadino.

Mi è caro ritrovare a distanza di tempo la memoria di fatti e di tradizioni che caricarono di emozioni la vita di tutti noi. Questa che segue è una delle tante scene contadine.

Nella tarda estate, quando i campi di granoturco un tempo erano tanti e sembravano un mare d'oro, questa nostra terra così lavorata, richiamava a sé tutti i buoni e bravi contadini, li richiamava uniti nel lavoro di raccolta.

Dopo aver zappato a primavera il campo di grano e aver rinzalzato le piantine una ad una, il contadino in un mattino d'autunno tagliava gli stocchi e le pannocchie mature, lasciando il campo con le stoppie giallastre e secche.

Sull'aia tutto era pronto per scaricare uno dopo l'altro, tanti carri stracolmi di pannocchie con le brattee. Ed è sull'aia che avevano inizio quelle serate multicolori dei contadini in "roccolo" attorno al mucchio di



Le campagne tra Motta Visconti e Besate; a destra, una foto d'epoca, quando i campi brulcavano di vita e di operosi contadini.

Il campo di grano andava zappato a primavera rinzalzando le piantine una ad una

grano per la sfogliatura. Disposti ad ampio cerchio, c'erano pancacci e sgabelli per far sedere le famiglie che venivano in aiuto a sfogliare le pannocchie. Venti, anche trenta persone erano sempre presenti, nonostante la fatica di una giornata trascorsa nel lavoro, eppure chiacchieravano, conversavano e cantavano ai "sette venti"

facendo certi cori che erano inni alla gioia.

Ricordo di una canzone popolare, "Pinotta Bella Pinotta"... Ma c'erano anche i campione delle favole e delle "bazzecole" e poi c'era sempre qualche mattacchione che faceva sempre l'Erocle moderno sollevando la cavagna strapiena di pannocchie in segno della sua prestanza fisica... e c'era anche la "malalingua" che stormellava pettegolezzi su pettegolezzi e cerano discussioni sui Besarati e i Besatesi e sul festone e sulle processioni... e le lanterne appese a un chiodo per rischiare, si agitavano all'aria della sera... il cam-

e la gente se ne tornava alle proprie dimore.

Il chiasso che aveva tenuto svegli un po' tutti, aveva lasciato il posto al silenzio proprio dell'ora e tutta quella esuberanza che aveva in sé una propria poesia era come svanita e restava un vago senso di malinconia.

Avrei voluto sfiorare quelle mani solerti... Avrei voluto toccare la stanchezza di quelle schiene protese... Avrei voluto disegnare e colorare quelle serate variopinte. Sessant'anni sono passati ma sono rimaste vive tante e tante immagini di quel mondo legato dalla fatica e dall'amicizia.

Non ho mai conosciuto un contadino senza fraternità: nessuno meglio di lui sapeva che gli mancava tanto e forse tutto, ma nessuno meglio di lui sapeva che la povertà del cuore era la cosa peggiore. Nel solco egli china-



panile batteva le ore... i cani lavoravano... in alto le stelle luminose mandavano tanto chiarore sull'aia da poter distinguere le mani che lavoravano.

Il cielo sembrava uno spettacolo, blu cupo com'era in quelle sere di fine estate.

Ed erano sempre le dieci quando la sfogliatura arrivava alla fine: qualche minuto di inerzia

va la fronte al suono della campana, toglieva il cappello davanti alla chiesa. Umile, ma grande senza neppure saperlo! La sfogliatura era come un sacro rito: era la condivisione di fatica e di amicizia, si aiutavano l'un l'altro senza il più piccolo toroconto. Se ti trovi un giorno senza pane, bussa alla sua porta e l'ultimo boccone sarà per te!

APT DEL PAVESE

30 giorni di festa

Gli appuntamenti del mese cominciando con Pavia.

Per tutto il mese di dicembre al Castello Visconteo: "Invito al Castello" e "Invito alla Pinacoteca Malaspina", nuovi itinerari di visita da martedì a venerdì dalle ore 9 alle 13,30, mentre sabato e domenica dalle ore 10 alle ore 19.

Il 9 e 11 al Teatro Fraschini ore 20,30, Stagione Lirica: "Norma" di Vincenzo Bellini; dal 19 al 21 al Teatro Fraschini ore 21, Stagione di Prosa: "The Blue Room" con Nancy Brilli.

Vigevano: il 10 al Centro Storico ore 15,30: "Vigevano è... aspettando il Natale", canti spettacoli e idee nuove per festeggiare l'evento più magico dell'anno. Terza edizione dei "Presepi in vetrina"; dal 15 al 17 al Teatro Cagnoni ore 20,30, Stagione di Prosa: "Rumors" di Neil Simon; il 16 in Piazza Martiri della Libertà ore 8-20: "Bancarelle tra le colonne", mercatino dell'antiquariato e dell'usato.

Voghera: il 12 Salone D.L.E. via Arcallini, ore 21, Terza Rassegna Diaprosiezioni: "Enrico Lombardo: Immagini Norvegesi"; il 21 al Teatro Arlecchino ore 21,15, Stagione di Prosa: "Anna dei miracoli", con Mariangela D'Abbraccio; il 24 in Piazza del Duomo ore 8-19: "Mercatino dell'antiquariato", oggettistica, mobili, curiosità.

SPORTELLO DONNA

Banca del Tempo MARRAKECH DREAM

Sportello Donna aderisce a CORA Centri Orientamento Retraiveller Associati.



Lo scopo della Banca del Tempo è quello di mettere in contatto persone di varie età, di culture diverse per valorizzare le capacità e le conoscenze di ciascuno aiutando allo stesso modo a risolvere, in ambito di amicizia e di solidarietà, bisogni della vita quotidiana. Un modo diverso per contribuire alla socializzazione che diventa sempre più difficile, non solo tra le diverse generazioni, ma anche tra persone della stessa età, in quanto le moderne tecnologie spersonalizzano spesso i rapporti con gli altri (basti pensare ai messaggi inviati con i telefonini, con le e-mail ecc.).

La banca del tempo dello Sportello Donna funzionerà come una vera e propria banca, in cui ogni socio depositerà non denaro ma solo ed esclusivamente tempo da scambiare indipendentemente dal valore dei servizi scambiati. Oggetto di scambio saranno quindi le attività più svariate che dipendono dai saperi, dalle capacità e dalla voglia di scambio dei nuovi associati, ad esempio per la casa e le persone.

DOPO MESI di studio iniziati dalla consapevolezza, acquisita durante i colloqui con giovani e meno giovani, che ci siano parecchie persone con risorse e capacità che esulano dal loro ambito lavorativo e che vengono dimenticate e quindi sprecate, Sportello Donna ha varato la Banca del Tempo per lo scambio

paritario di tempo con altro tempo, denominata Marrakech Dream, sogno di Marrakech, proprio per sottolineare la possibilità di realizzare o veder realizzati da altri progetti che sarebbero rimasti solo sogni, come potrebbe essere un sogno irrealizzabile, un viaggio od una vita a Marrakech.

aver versato la loro quota, faranno parte dell'Associazione. Riceveranno un vero e proprio libretto bancario su cui verranno segnate le ore attive e quelle passive e, trimestralmente, ad ogni socio verrà inviato l'estratto conto con il saldo delle ore al suo attivo o al passivo. Oltre allo scambio di ore, Marrakech Dream si propone il compito di promuovere iniziative eccellenti a carattere socio-culturale e progetti pilota proprio per iniziative di aggregazione per giovani ed anziani per ritrovare la possibilità di scoprirsi gli uni utili agli altri, per ritrovare un dialogo che pare interrotto da tempo, per riscoprire la gioia dello stare insieme assaporando il passato e capendo il presente.

Casa

PER LA CASA: pulizia, stiratura, riordino. Per la cucina: aiuto, consigli nella preparazione di cibi e feste particolari.

Persona

PER LE PERSONE: per non stare soli, per fare qualcosa insieme. Piccole attività di bricolage, riparazione, manutenzione e stencils; ricamo, cucito e ramendo; lezioni di varie materie, aiuto nei compiti a scuola, conversazioni in francese, inglese, tedesco e spagnolo.

LAssociazione, senza scopo di lucro, si propone anche il compito di organizzare il tempo libero e gli spazi sociali dei propri soci attraverso varie forme di attività culturali, ricreative e sociali e per questo può accogliere al proprio interno associazioni, enti e circoli con analoghe finalità. Ecco perché l'Associazione Marrakech Dream collaborerà in particolare con gli Enti locali interessati a promuovere sul proprio territorio gli scopi dell'Associazione stessa. Lavorare insieme per dare ai nostri

Comuni la possibilità di creare e credere in qualcosa di nuovo che possa favorire davvero servizio e solidarietà ma che allo stesso tempo crei una rete di relazioni importanti tra diverse generazioni. Per ritornare alla Banca del Tempo Marrakech Dream, ogni socio riceverà una scheda su cui, oltre ai dati anagrafici, presenterà i suoi saperi ed offrirà i servizi che intende prestare. I soci, uomini o donne, giovani o signorine, terranno un colloquio con uno dei responsabili del Consiglio Direttivo quindi, se risulteranno idonei, dopo

SPORTELLO DONNA

Sportello Donna Nuova sede:
via L. Spallanzani, 15
27100 PAVIA
Tel. 0382 247 52

CORSO STRADA NUOVA, 86 - PALAZZO DEMETRIO 27100 PAVIA
TEL. 0382 21278 - 0382 530709 - 0382 304 265 FAX 0382 322 56

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE Troppi farmaci sul mercato con lo stesso principio attivo: e questo senza abbassamento dei prezzi

Farmaci e ticket: ritorno al futuro

Dal primo luglio 2001 saranno aboliti i ticket sui farmaci, dopo che nel 1978 erano stati introdotti per far fronte a problemi sostanzialmente economici. Infatti l'Italia rappresentava a quei tempi un caso unico: da una parte il sistema sanitario pubblico sosteneva in toto le spese per l'acquisto di farmaci, a rafforzare la

garanzia del diritto alla salute per tutti, mentre dall'altra si erano venute a creare delle condizioni per cui allo stato sfuggiva il controllo sia della vendita che della tipologia dei farmaci. La vendita e non il consumo, in quanto i medicinali spesso venivano stoccati nelle proprie abitazioni, per poi essere in gran parte gettati via una volta scaduti.



I ticket vanno a pesare più sulle famiglie a basso reddito che devono sottoporsi a cure spesso costose

* Medico Chirurgo
Specialista in Anestesia
e Rianimazione, terapia
del dolore e cefalee

Afonso D'Aloia *

A questo si aggiungeva l'immissione sul mercato di una grande quantità di specialità con nomi diversi, ma con lo stesso principio attivo, senza determinare però una diminuzione dei prezzi. La situazione così generata ha comportato un costo non più sostenibile. Infatti il medicinale "non costava nulla" al singolo cittadino al momento dell'acquisto in farmacia, ma poi lo stato lo doveva pagare a chi lo produceva, privando il cittadino stesso di quelle risorse economiche destinate al miglioramento dell'assistenza: se il sistema è corretto la qualità dell'assistenza è garantita, ma se vi sono degli sprechi, le conseguenze negative sono inevitabili. L'introduzione del ticket sui farmaci e sulle visite specialistiche ha contribuito così a finanziare prestazioni sempre più richieste e costose, e contemporaneamente a responsabilizzare medici e pazienti nei confronti del consumo sanitario. E' anche vero che i ticket vanno a penalizzare chi più di altri ha bisogno di curarsi, oltre a pesare maggiormente sul bilancio dei nuclei familiari a basso reddito, pur essendo contemplate le esenzioni.

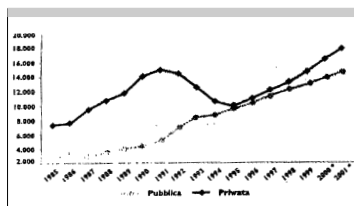
La strada intrapresa dal governo, che porterà all'abolizione completa dei ticket entro il 2004, al di là di scopi elettorali, deve confidare nella consapevolezza da parte dei medici che prescrivono e soprattutto dei cittadini che richiedono e necessitano di farmaci e prestazioni, affinché nulla sia sprecato, perché il diritto alla salute deve sempre fare i conti con le spese da sostenere: se si spende più da una parte, meno si può spendere dall'altra. In Italia per i soli farmaci si spenderanno quest'anno 30.419 miliardi, e di questi il sistema pubblico contribuisce per il 53,7%, mentre per il prossimo anno la spesa prevista sarà di 32.857 miliardi con la percentuale di spesa pubblica del 55,7%. L'abolizione dei ticket sui farmaci dovrebbe comportare una minore entrata per lo stato di circa 1.500-2.000 miliardi per il 2001, ma la spesa complessiva per i farmaci dovrebbe aumentare solo dell'8%, contro un aumento stimato del 10,2% per il 2000. Organizzare e gestire quindi al meglio le risorse economiche ed umane, investendo nell'educazione sanitaria, nella formazione del personale, nella prevenzione oltre che nella cura, permetterà di mantenere se non migliorare la qualità dell'assistenza ai cittadini, un'assistenza che, nonostante molti problemi irrisolti e casi di "malasanità", è riconosciuta dall'OMS, l'Organizzazione Mondiale della Sanità, come una tra le migliori al mondo.

Classi dei farmaci

A: a carico del SSN
B: a carico del SSN e dell'assistito (Ticket)
C: a carico dell'assistito

Dal 1/7/2001 i farmaci di classe B entrano in classe A e, di fatto la classe B scompare. Da rilevare però che la classe B prima del 1/7/2001 sarà composta soprattutto dai farmaci cosiddetti "generici": questi farmaci sono assolutamente identici a quelli "di marca", ma costano mediamente il 20% in meno; se l'assistito vuole comunque il farmaco "di marca" (ad esempio Aulin rispetto al "generico" Nimesulide) pagherà di tasca sua la differenza.

L'introduzione dei ticket aveva altresì contribuito a finanziare prestazioni sempre più richieste e costose



L'andamento della spesa per i farmaci in Italia è in continuo aumento (aumentano i costi per farmaci sempre più specifici, la vita media si alza e la domanda di salute cresce), ma ciò che si evidenzia è il rapporto tra spesa pubblica (linea nera) e privata (linea grigia): dopo un assestamento del rapporto iniziato nel 1991-92, dal 1995 cresce in modo costante sia la spesa globale che la differenza tra pubblico e privato; in altre parole la spesa aumenterà, ma sempre di meno in futuro ed aumenterà progressivamente la quota a carico dello stato.

Quanto spendono gli italiani per la sanità (cure, ricoveri, ticket, ecc)

- * il 68% delle famiglie spende in media 172.000 lire al mese
- * il 50% delle famiglie spende in media 130.000 lire al mese solo per i farmaci
- * il 13% delle famiglie spende in media 158.000 lire al mese solo per le visite
- * sono 40.000 i miliardi spesi in Italia all'anno per la sanità privata

ASL DI PAVIA Per i non vedenti della provincia

Nuova carta dei servizi sanitari in Braille

Dal alcuni giorni i non vedenti della provincia di Pavia, che conoscono il sistema "braille", possono leggere la Carta dei Servizi dell'Asl di Pavia che è stata inviata loro e conoscere le informazioni sanitarie che a loro interessano. Questo servizio, voluto dal direttore generale dell'Asl di Pavia, Luigi Miglio, è stato reso possibile grazie alla collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi di Pavia. In tutto il paese i non vedenti sono 871 e circa 400 sono iscritti all'U.I.C.; di questi una trentina conoscono il sistema braille e dieci utilizzano strumenti informatici. Questo volume in braille dà la possibilità ai non vedenti di poter consultare in modo autonomo le informazioni sui servizi e sulle prestazioni erogate

Nella provincia di Pavia i non vedenti sono 871 e gli ipovedenti (cioè con visibilità più o meno ridotta) sono 8200

dall'azienda sanitaria. Grande soddisfazione è stata dimostrata da Nicola Stilla, presidente della sezione provinciale dell'Unione Italiana Ciechi di Pavia, per l'attenzione dedicata dall'Asl a una richiesta fatta dall'U.I.C. per favorire l'integrazione dei non vedenti, al giorno d'oggi troppo spesso penalizzati dall'eccesso di informazioni visive.

UNIONE ITALIANA CIECHI Per i non vedenti della provincia

Il piacere di "leggere" un libro... ascoltando: i libri parlati

Il piacere di sedersi in poltrona e leggere un bel libro, immergendosi nelle vicende raccontate, seguendo dialoghi e descrizioni, intrecci e personaggi: un piacere che molte persone non possono condividere. Bambini, ragazzi e adulti colpiti da cecità e ipovisione non possono leggere: nella provincia di Pavia i non vedenti sono 871 e gli ipovedenti (cioè con visibilità più o meno ridotta) sono 8.200, pari al 2% della popolazione e il loro numero è purtroppo destinato a crescere nei prossimi anni, soprattutto per effetto dell'aumento dell'età media. Tra le tante iniziative che l'Unione Italiana Ciechi porta avanti da sempre per migliorare la qualità della vita di non vedenti e ipovedenti, c'è il Centro Nazionale del Libro Parlato,

un servizio per la registrazione e la distribuzione dei testi direttamente a domicilio: un catalogo vastissimo di opere, letterarie e scientifiche, di carattere ricreativo, culturale e divulgativo oltre che di testi scolastici, letti da attori e registrati su cassette, è disponibile gratuitamente per chi ha difficoltà di lettura. Il Centro Nazionale del Libro Parlato esiste su tutto il territorio nazionale con diversi centri di produzione e distribuzione: la provincia di Pavia rientra nelle competenze della sede di Brescia. Ma questo servizio può rivelarsi di grande interesse anche per tutte quelle persone che, pur non avendo problemi di

cecità o ipovisione, non riescono a leggere: pensiamo a persone anziane ammalate, costrette a letto, a persone paralizzate, che potrebbero trascorrere qualche ora serena in compagnia di un libro parlato. Basta un piccolo registratore, che viene messo a disposizione di chi si iscrive al Centro Nazionale del Libro Parlato: ricordiamo che l'iscrizione è gratuita, le audiocassette vengono spedite direttamente a casa, senza spese aggiuntive. Maggiori informazioni possono essere richieste alla segreteria della sezione provinciale dell'Unione Italiana Ciechi, via Bossolario 15, 27100 PAVIA, tel. 0382/530102.

L'iscrizione al Centro Nazionale è gratuita: le audiocassette vengono spedite direttamente a casa

IDEABAGNO
di Anna Maria CARACCILO

Box
Doccia

Novellini

Arredamenti Bagni
delle Migliori Marche

Via delle Betulle, 6
27022 CASORATE PRIMO
Tel. 02 905 62 69
Fax 02 900 97 500

Costel Impianti Elettrici

dal 1984

Tel. 02 90 000 889

Via Pino Baj, 4 - 20086 MOTTA VISCONTI (MI)

Installazione e manutenzione di:

Impianti Elettrici in genere - Video e Citofonia

Automazioni di cancelli serrande box tapparelle tende

Sicurezza e Controllo Imp. Allarmi via cavo e radio

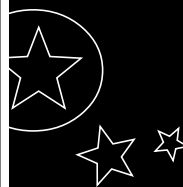
Ristorante

i Santi
Pizzeria

Via Begoglio, 34
Santa Maria della Versa (PV)
Tel. 0385 278 287 (chiuso il giovedì)

Potete smettere
di festeggiare in
ogni momento.

Non lo farete:
è Natale.
Tanti Auguri.



Punto di Vista

Fonti: Il Sole 24 Ore 24/11/00 pag.8; 25/11/00 pag.6; Sole Sanità 13/11/00 pag.3; 27/11/00 pag.8; Consera 28/11/00 pag.54; Italia Oggi 29/11/00 pag.5; Financial Times 24/11/00 pag.10; Ric. e Svil. ed industria farm.italiana: le sfide per il futuro - Gemini Consulting 1998.

MOTTA VISCONTI Dopo una brillante partenza che aveva regalato alla nostra compagine punti e sprazzi di ottimismo, un imprevisto periodo di "recessione"

Mottesese in crescita si toglie dall'area a rischio

Giuliano Scotti

La Mottesese in crescita si toglie dalla zona pericolosa della classifica; anche la Juniores dà segnali di ripresa. Dopo una brillante partenza che aveva regalato alla nostra compagine punti e sprazzi di bel gioco, è arrivato un momento grigio soprattutto sul piano dei risultati culminato con il quart'ultimo posto in classifica dopo la sconfitta di Mede. Ma la crisi si è rivelata più che mai passeggera, così con sette punti nelle ultime tre gare ecco apparire una graduatoria più rassicurante rispetto a qualche settimana fa. Ora sarà interessante verificare i limiti di una squadra che sembra avere le potenzialità per occupare stabilmente la zona tranquilla che ha raggiunto; naturalmente queste tre partite che ancora mancano per terminare il girone di andata (Villanova, Marcignago, Travacò) forniranno indicazioni attendibili sul grado di maturità calcistica dei nostri ragazzi.

Nel frattempo ripercorriamo il mese di novembre che comincia con l'ennesimo pareggio ottenuto con l'allora capolista Castenovetto a cui fa seguito la seconda battuta d'arresto stagionale maturata nella sopra menzionata trasferta di Mede contro la migliore avversaria fin qui incontrata dalla Mottesese e non a caso attuale padrona del campionato. Poi ecco il solito pareggio interno: questa volta a dividere la posta in palio con la nostra formazione è un coriaceo Gropello; quindi dopo nove turni di astinenza arriva il primo e auguriamoci non ultimo successo esterno sul terreno della Torrevillese; tre punti d'oro voluti e trovati nei minuti finali della gara. Per risollevarsi ulteriormente occorre una vittoria casalinga che puntualmente giunge la domenica successiva ai danni di un ostico Castelvillano meritatamente sconfitto dagli uomini di Giuliano Scotti. In via di ripresa sembra essere anche la Juniores di Franco Stefanini che, dopo aver stentato a inizio stagione, è riuscita a trovare quei giusti equilibri che le hanno consentito di ottenere sensibili

La crisi si è rivelata più che mai passeggera, così ecco apparire una graduatoria più rassicurante

miglioramenti sia nel gioco che nei risultati: su tutti ricordiamo il buon pareggio conquistato a Gambolò e la

perentoria goleada (sette a zero) inflitta alla più accreditata Cassolese, letteralmente umiliata in quel di Motta. Auguriamoci che le impressioni positive destinate in queste ultime partite trovino conferma concreta in questa finale di andata e soprattutto nel girone di ritorno. Chiudiamo con i più sinceri auguri di buon Natale e felice anno nuovo a tutti i giocatori della Società nonché all'intero Staff dirigenziale: arriverci al 2001!

MOTTA VISCONTI Il Calcio del G.d.G. mottesese

Esordienti da applausi: a novembre vinti 3 incontri su 4

Giuliano Scotti

Esordienti da applausi nel mese di novembre: vinti tre incontri su quattro; bene i giovanissimi terzi in classifica e positivo il bilancio anche per allievi e pulcini. Sicuramente da elogiare il comportamento delle squadre oratoriane nei rispettivi campionati in quest'ultimo periodo: tutte le formazioni hanno dimostrato di essere competitive nonché di meritare le posizioni raggiunte in classifica. Ma procediamo con ordine citando per primi gli esordienti allenati da Giuseppe Reina, protagonisti di un sensibile miglioramento sul piano dei risultati, che ha loro permesso di abbandonare il fondo classifica; particolarmente entusiasmante il successo interno ottenuto contro i più quotati rivali del Casorate raggiunto al termine di una partita vibrante e ben giocata da entrambe le squadre. Ma non vanno dimenticate anche le vittorie eclatanti con San Giorgio e Gambolò che già avevano fornito segnali di ripresa da parte dei nostri ragazzi: complimenti! Scivolano dal secondo al terzo posto i giovanissimi di Massimo Luvie che dopo aver battuto con pieno merito Gifravigor e Mortara, sono costretti a cedere le armi sul sempre difficile terreno di Casorate a conclusione di una gara a dir poco rocambolesca, terminata sul punteggio di

Sicuramente da elogiare il comportamento di tutte le oratoriane

cinque a quattro. Rimangono comunque aperte le porte del campionato perché Candia e Gropello (prima e seconda) hanno rispettivamente quattro e due punti di vantaggio sulla nostra formazione, distanza quindi tutt'altro che incolmabile. Partono bene invece gli allievi nel mese di novembre, vincendo di misura a Gropello, poi la squadra allenata da Claudio Conti subisce due sconfitte consecutive contro Medese e Pro Vigevano, quindi si riscatta prontamente pareggiando con il Gambolò e vincendo largamente a Cassolnovo.

Nel complesso si può definire soddisfacente anche il cammino dei pulcini di Daniele Franchi che, quando meno te lo aspetti, sfoderano prestazioni sorprendenti come quella che ha loro consentito di espugnare il campo del Garlasco e occupare una posizione in classifica di tutto rispetto. In prossimità delle feste natalizie porgiamo i nostri migliori auguri a tutti i giovani calciatori del C.d.G. senza dimenticare i dirigenti e gli allenatori che tanto si prodigano per il loro divertimento.



Campionato di Seconda Categoria, girone "R"

Società	punti	giocate	vinte	nulle	perse	g. fatti	subiti
Medese	28	12	9	1	2	22	8
Torre d'Isola	22	12	6	4	2	15	8
Casoli	22	12	6	4	2	16	12
Castenovetto	20	12	5	5	2	21	16
Montebello	19	12	4	7	1	14	9
Castelvillano	18	12	5	3	4	13	11
Audax Travacò	17	12	5	2	5	13	10
Audax Marcignago	17	12	4	5	3	15	14
Mottesese	16	12	3	7	2	19	14
Villanova	16	12	5	1	6	17	17
Torrevillese	15	12	4	3	5	17	19
Gropello	13	12	3	4	5	9	16
Tromellese	10	12	2	4	6	18	19
Olimpia Dorno	9	12	1	6	5	9	19
Mortara	8	12	1	5	6	9	18
Gambolò	6	12	1	3	8	8	25

Campionato Juniores, girone "A"

Società	punti	giocate	vinte	nulle	perse	g. fatti	subiti
Gifravigor	27	9	9	0	0	32	2
Torrevillese	22	9	7	1	1	23	11
Medese	18	9	5	3	1	21	15
Cassolese	13	8	4	1	3	15	22
Gambolò	13	9	4	1	4	25	20
Retorbido	11	8	3	2	3	11	14
Gropello	9	8	2	3	3	10	12
Mottesese	9	9	2	3	4	18	16
Ozzerò	8	8	2	2	4	11	25
Mortara	6	9	1	3	5	13	21
Superga	4	8	1	1	6	10	25
Nord Voghera	3	8	1	0	7	14	20

Campionato CdG Motta Visconti

Società	punti	giocate	vinte	nulle	perse	g. fatti	subiti
(7°) Allievi	13	9	4	1	4	16	18
(3°) Giovanissimi	15	8	5	0	3	27	19
(6°) Esordienti	12	8	4	0	4	14	16
(6°) Pulcini	10	8	3	1	4	10	16

Punto di Vista
presenta



IL MITO DI HOLLYWOOD

di MARIO GUIDORIZZI

2 volumi in cofanetto;
pp. 596+472; f.to 17x24
Prezzo speciale L. 99.000
Per informazioni
e prenotazioni,
telefonare al numero
02 90 000 358

"Tutto quanto
c'è da sapere
sul mito di
Hollywood"
(il Giornale)

I due volumi prendono in esame il periodo considerato oggi "aureo" del cinema hollywoodiano, dalla nascita del sonoro al 1960, sullo sfondo di uno scenario storico che abbraccia momenti fondamentali nella vita e nei costumi americani (la depressione, il New Deal, la seconda guerra mondiale, la concorrenza della TV, ecc.), attraverso schede analitiche e ragionate di tutti gli oltre 5.000 film di quell'irripetibile trentennio usciti in Italia. Di ogni pellicola il lettore potrà conoscere così il cast artistico, la trama, il commento critico confrontato con la maggiore enciclopedia cinematografica internazionale (la "Motion Picture Guide"), la valutazione estetica, gli eventuali premi Oscar, i nomi dei nostri insostituibili doppiatori. L'opera è edita da:



Edizioni Scientifiche Italiane

DVD SOTTO L'ALBERO Prezzi in costante discesa: sembra essere questa la tendenza 2001 per i dischi offerti sul mercato dai più validi produttori di DVD

L'edicola è... meravigliosa

Finalmente, grazie alla Lux Vide di Ettore Bernabei, arriva in edicola la prima collana di classici di qualità a prezzi molto contenuti: si parte con il capolavoro di Frank Capra

Esiste una particolare categoria di pellicole che, a causa di vicissitudini produttive, diritti d'autore contesi, concessione dei diritti di distribuzione e via dicendo, si trovano sospese in un "limbo" mediatico: non possono godere cioè della stessa visibilità che sul mercato dell'home video o nei palinsesti televisivi spetta ai prodotti delle più famose case di produzione e distribuzione oppure, paradossalmente, essendo film datati i cui diritti sono ormai decaduti ed appartengono alla collettività, vengono "saccheggiati" senza ritegno da uno stuolo di produttori di videocassette, o mandati in onda in contemporanea da decine di canali televisivi.

Nella seconda categoria rientrava uno dei più poetici ed affascinanti film di tutti i tempi, quel capolavoro senza tempo, ottimista e idealista che è *La vita è meravigliosa* (*It's a Wonderful Life*, Usa-1946): struggente, commovente parabola di un uomo generoso ed altruista che, sull'orlo del suicidio, scopre che nulla è più importante dell'amore e dell'affetto della famiglia e degli amici, grazie ai quali trova le risorse finanziarie per liberarsi dall'opprimente debito che minacciava la sua stessa esistenza. Amatissimo dal pubblico americano, *La vita è meravigliosa* è, dal punto di vista del diritto di sfruttamento audiovisivo, di



pubblico dominio: editato numerose volte in videocassetta (le tragicomiche "etichette economiche"), allegato addirittura al "Corriere della sera" qualche tempo fa, quando i quotidiani propinavano di tutto ai propri lettori, adesso per la prima volta arriva in un DVD sorprendentemente interessante.

Grazie alla LUX Vide (la stessa casa di produzione di quell'Ettore Bernabei, produttore di tutti i kolossal biblici in onda da anni sulla RAI), in collaborazione con Sirio Vide e Elle U multimedia, *La vita è meravigliosa* verrà editata utilizzando non solo un master video di altissima qualità, ma vedrà allegati anche contenuti speciali degni delle migliori produzioni DVD. Questa nuova collana di DVD chiamata "Fermo Immagine" a prezzo contenuto (24.900 lire) destinata alle edicole andrà a recuperare altri capolavori del cinema americano dagli anni '40 ai '60, tra i quali sono già previsti *Arriva John Doe* (*Meet John Doe*, Usa-1941) sempre di Frank Capra e *Lo straniero* (*The Stranger*, Usa-1946) di Orson Welles. Ci troviamo dunque di fronte all'ennesima conferma dell'interesse che la nuova tecnologia dei DVD stia suscitando tra gli operatori del settore home video, sempre più sensibili allo spostamento dei gusti del pubblico; tuttavia, a dimostrazione di un tendenziale abbassamento dei prezzi dei dischi DVD offerti sul mercato, si unisce la promozione che Warner Entertainment ha lanciato da alcune settimane. Numerosi infatti sono i titoli che la Casa dello Scudo offre al pubblico con prezzi che oscillano dalle 24.900 lire alle "tradizionali" 44.900 per le pellicole più recenti.

Damiano Neri

LA VITA È MERAVIGLIOSA Una pietra miliare del cinema come non l'avevamo mai vista

Ecco lo splendido menù interattivo



Disponibile in vendita dal 14 dicembre 2000: «Un capolavoro, una grande lezione morale, oltre che estetica, che non dovremmo dimenticare mai più»

Reducere da una famosa serie di documentari destinati agli arruolati di guerra americani (la serie "Why We Fight", perché combattiamo), Frank Capra firmò (producendo e dirigendo) la sua prima opera postbellica nel 1946: la storia di un angelo custode che, inviato sulla terra per aiutare un brav'uomo sfortunato, saprà guadagnarsi "le ali". Lo spunto surreale non è che il pretesto per tracciare «una parabola filosofica ed esistenziale così alta e toccante». Con queste parole Mario Guidorizzi riconosce a *La vita è meravigliosa*, diretto da Frank Capra e interpretato da James Stewart e Donna Reed, il giusto tributo che spetta ai capolavori della storia del cinema: «Una trama geniale dai risvolti surrealistici raccontata per tre quarti in flash-back prima di un travolgente crescendo finale che porta, visione dopo visione, specialmente se è la vigilia di Natale, ad una commozione intrattenibile, conforto per il pubblico religioso, speranza per quello laico (...) E' uno dei capolavori di Hollywood nei quali tutti possiamo rispecchiarsi, ripensando alla nostra vita, alla tenerezza nei confronti delle persone che amiamo, alla necessità di considerare le nostre giornate per ciò che veramente sono, occasione inostituibile che non riconosciamo mai come tale».

[dn]



VIDEOCASSETTE Non ancora un prodotto di consumo, ecco nel 1990 quanto costavano

Dieci anni dopo, tutto è cambiato

Pensate che i dischi DVD siano troppo cari? Avete dimenticato i prezzi delle prime videocassette!

TRATTO DA "CIAK", dicembre 1990:



Ho vinto la lotteria di Capodanno

Regia: Neri Parenti. Interpreti: Paolo Villaggio. Produzione: Italia 1989. Distr.: Penta Video (02) 21021. Durata: 80' - colore. Prezzo: 145.000 lire.

Strabuzzamento alla vista? Incredulità? Errore di stampa? Nulla di tutto questo. 145.000 lire era il prezzo "consigliato" per le videocassette di prima visione in vendita nelle videoteche italiane nel 1990. Molti dei titoli allora venduti a peso d'oro sono poi stati allegati a riviste e quotidiani a 9.900 lire, ma nel 1990 la videocassetta, ancora prodigio della tecnica e rivoluzione dell'intrattenimento domestico, a furor di popolo andava facendosi strada, letteralmente cavando sangue e soldi ai consumatori. Si potrebbe dire che il libero mercato e la concorrenza tra le varie etichette home video abbiano poi regolato una situazione che non è assolutamente paragonabile a quella attuale: il lancio del nuovo supporto digitale DVD che sta sostituendo la videocassetta, è avvenuto convenzionalmente a prezzi tutto sommato accettabili, in lento ma progressivo calo. Occorre anche considerare che le videocassette tuttora non offrono alcun contenuto extra (se non raramente), mancano di prestazioni multimediali e sono di scarsa durata nel tempo.

Novità



Salvate il Soldato Ryan

Usa-1998, di Steven Spielberg con Tom Hanks, Edward Burns, Matt Damon, Tom Sizemore

Lingue: italiano, inglese. Sottotitoli: italiano, inglese, danese, finlandese, islandese, norvegese, svedese.

Lo sbarco in Normandia visto in maniera cruda e probabilmente più aderente alla realtà, con la successiva ricerca, nella Francia occupata, del quarto fratello Ryan, l'unico che probabilmente verrà risparmiato dalla morte inflitta agli altri tre sfortunati soldati. Discutibile dal punto di vista storico, quanto meno per gli inglesi e gli alleati in generale, il cui contributo durante lo sbarco in Normandia e nella liberazione della Francia è stato (voluntariamente?) omesso dal regista, è un film di grande impatto visivo, fotografato con le stesse lenti (prodotte per l'occasione dai laboratori Panavision) che erano utilizzate dai cineoperatori di guerra. Due dischi, il primo con il film e il secondo con un documentario abbastanza insipido.

Per tutti i film in DVD: www.afdigitale.it

DISNEY DVD Due proposte per cominciare una ragionata collezione di DVD: il classico "Fantasia" e "Fantasia 2000"

Tutta la magia di Walt Disney per il vostro Natale



Sorpresa nel DVD "Fantasia": il bellissimo corto inedito "Clair De Lune" visibile per la prima volta dopo 60 anni come Walt Disney stesso avrebbe voluto fosse visto dal pubblico

Vibrante, sorprendentemente moderno, incompiuto nel 1940 quando fu lanciato e snobbato dal pubblico, oggi "Fantasia" è considerato a ragione uno dei più originali e interessanti lavori prodotti dagli animatori di Walt Disney: il film, la cui lavorazione fu lunga e costosa, vide lo studio preliminare per una serie di episodi poi parzialmente utilizzati. E' il caso del corto "Clair De Lune", musica di Claude Debussy, mai visto fino ad ora ed inserito restaurato nella nuova versione DVD di

"Fantasia": caso più unico che raro, si tratta di un'extra di grande importanza che compensa i difetti già menzionati in passato per i DVD di un'etichetta, la Buena Vista Home Entertainment, che non brilla per qualità e completezza. A questo si aggiunge purtroppo la pessima abitudine di proporre i classici a tutto schermo in modo non rispettoso del formato originale: le figure appaiono troppo ravvicinate, amputate delle estremità che si perdono fuori campo (piedi, mani, cappelli ecc.).

graziella sport

augura

Buon Natale



NIKE
AIR

BELFE

SPEEDO

LACOSTE

SARTORIA DEL Piumino

arena

lotto

SUNDEK

adidas

**CAPE
HORN**

**CHATEAU
BEAU-CEGRE**

COLMAR

GREENSTONE PARK

LABORATORIO SCI

Via Santagostino, 58 - CASORATE PRIMO (PV) Tel. 02 905 63 43